



**COMUNE DI CASSANO D'ADDA**  
Città Metropolitana di Milano  
Assessorato alla Pubblica Istruzione

## **PIANO OFFERTA FORMATIVA INTEGRATA TERRITORIALE 2019-2020**



Infanzia Cristo Risorto



Infanzia/Primaria C.ne S. Pietro



Infanzia Gropello



Primaria Q. Di Vona



Primaria Guarnazzola



Primaria Gropello



Secondaria I grado A. Manzoni

***Inclusione Scolastica  
Servizi Scolastici  
Progetti Promossi dal Comune  
Sostegno Progetti Scuola  
Fondi Diritto Allo Studio  
Formazione Scuola – Lavoro***

## Sommario

Premessa .....	5
introduzione .....	7
tendenza della popolazione scolastica .....	8
SERVIZI SCOLASTICI .....	11
Servizio di refezione scolastica .....	11
Articolazione del servizio .....	11
Quadro economico.....	12
Lo spreco alimentare.....	14
Gli obiettivi del progetto.....	15
Obiettivo a lungo termine.....	16
Il progetto in sintesi .....	16
Il progetto di rilevazione .....	16
Il campione.....	17
L’analisi quantitativa .....	17
Come riutilizzare il cibo integro .....	17
INTRODUZIONE a PRE POST SCUOLA e TRASPORTO SCOLASTICO .....	19
Sintesi Funzioni Miste .....	19
Servizio di Pre e Post Scuola .....	20
Quadro economico.....	21
Servizio di trasporto scolastico .....	23
Articolazione del servizio .....	23
Quadro economico.....	24
Servizio di Pedibus .....	24
INTERVENTI PER INCLUSIONE E BENESSERE SCOLASTICO .....	26
Destinatari dei servizi e dei progetti di inclusione scolastica .....	27
Il ruolo del Comune e il Tavolo Tecnico di Progettazione dell’assistenza educativa.....	27
Procedimento attribuzione ore per interventi di assistenza educativa alunni DVA .....	28
Il ruolo del Facilitatore .....	29
Quadro economico.....	30
Quadro economico.....	31
Sostegno per gli alunni disabili - Sussidi didattici .....	32
PROGETTO INCLUSIONE SCOLASTICA .....	33
“Classi Arcobaleno – Girasole” .....	33
Notizie sul progetto classi Arcobaleno –Girasole .....	34
Quadro Economico.....	34

Sintesi progetti dedicati al tema inclusione svolti nell'a. s. 2018/2019 .....	35
Progetto Educativo "IL PAESE DELLE PULCETTE" .....	36
<i>Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica</i> .....	37
FONDI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO .....	39
Servizio di assistenza alunni con disabilità delle scuole superiori .....	39
Servizio assistenza disabili sensoriali .....	39
Fornitura gratuita libri di testo .....	40
Finalità e articolazione del servizio .....	41
Dote Scuola .....	41
Finalità e articolazione del servizio .....	41
Contributo acquisto libri di testo - dotazioni tecnologiche-strumenti per la didattica.....	42
Buono scuola.....	42
Interventi a sostegno delle politiche educative - fascia 0-6 anni .....	43
Sezioni Primavera.....	44
VALORIZZAZIONE SISTEMA DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA SUL TERRITORIO CITTADINO...	45
Paritarie.....	45
Quadro economico anno scolastico 2018/2019 .....	46
Scuola paritaria infanzia e nido parrocchiale "S. Antonio" .....	47
Progetti.....	49
Scuola dell'infanzia "mons. Timoteo Telò" .....	50
Progetti.....	51
MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE.....	53
Manutenzioni edifici scolastici .....	53
PROGETTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE .....	57
Progetti di collaborazione tra scuola e servizi sociali .....	57
Prassi di collaborazione condivise tra scuola e servizio sociale.....	58
I progetti per la scuola attivati dall'AMMINISTRAZIONE .....	60
La collaborazione con la Biblioteca A. Sciondi .....	60
Kaki Tree Project a Cassano d'Adda "La Pace cresce dalla Terra, come gli alberi...viaggio nella Memoria per coltivare la Pace" .....	60
Progetti del Gruppo C.A.P. ....	61
Proposta Formativa CEM Ambiente .....	62
Puliamo il Mondo .....	63
Progetto "una festa della scienza a Cassano d'Adda " .....	63
Progetto "magazzino raccolta alimenti e lotta allo spreco" .....	64
CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	65
progetti delle scuole .....	65

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO .....	68
Stage Formativi/alternanza scuola-lavoro .....	68
Articolazione del servizio .....	68
Proposte Istruzione Adulti .....	70
Corsi dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) .....	70
Corsi di italiano per stranieri.....	70
Borse di studio .....	70
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE .....	71

---

## PREMESSA

---

Rapportarsi al mondo della scuola in questi anni ha significato rapportarsi ad un sistema che è stato oggetto di cambiamenti, un sistema attraversato da nuove complessità e che richiede alla scuola di sapersi misurare con differenti culture e bisogni. Un mondo che abbiamo cercato di capire, di accompagnare partendo dalle competenze e dalle responsabilità assegnate al Comune.

È stato il Piano del diritto allo studio, inteso come documento di programmazione ampio in cui far convergere tutte le azioni in termini di servizi e di progetti, lo strumento che ha sostenuto questi indirizzi.

Comprendere un Bilancio comunale è impresa non sempre agevole perché non è facile districarsi tra ciò che potrebbe sembrare solo una spesa e quello che invece, spesso, contribuisce a creare ricchezza in termini di relazioni sociali e culturali, o a volte a dare risultati nel tempo non sempre misurabili oggettivamente come accade nella scuola.

L'obiettivo è come sempre quello di rendere conto alla cittadinanza e alle sue forme organizzate di quanto e come l'Amministrazione comunale abbia perseguito, anno dopo anno, lo sviluppo sociale e territoriale e abbia impiegato le risorse pubbliche a sua disposizione.

Non è semplice, a fronte di risorse sempre più limitate e della costante diminuzione di trasferimenti dello Stato ai Comuni, riuscire a mantenere gli standard dei servizi erogati ai cittadini. Il Comune di Cassano d'Adda, grazie a scelte lungimiranti che hanno visto un forte investimento nelle relazioni umane, vero valore aggiunto della comunità, e grazie all'impegno civico e sociale di associazioni, cittadini e volontari, cerca di mantenere gli standard qualitativi raggiunti nei servizi alla cittadinanza.

Anche quest'anno il Piano di Diritto allo Studio è il risultato delle attività di condivisione, di collaborazione tra le scuole e l'Amministrazione comunale nel ricercare insieme le soluzioni più adeguate a sostegno della crescita dei nostri giovani cittadini.

Partendo da questo presupposto appare evidente la centralità della relazione e della collaborazione con la componente scolastica e con tutte le agenzie educative presenti sul territorio, al fine di individuare percorsi e progetti condivisi, finalizzati a potenziare l'offerta formativa e a raggiungere la piena inclusione sociale per tutti gli studenti.

Al primo posto abbiamo messo il benessere degli studenti, nel tentativo di offrire una scuola di qualità, con servizi e progetti a supporto della didattica e a sostegno delle situazioni di fragilità.

La conoscenza è il passaporto della libertà e consente agli esseri umani di relazionarsi nel rispetto dei diritti degli altri facendo valere con educazione i propri.

Auguro a tutti gli studenti, al corpo docente, a tutto il personale che a diverso titolo opera nelle nostre scuole e alle famiglie un anno ricco di soddisfazioni e arricchimento seguendo il principio che la scuola è luogo di cambiamento e di trasformazione nell'ottica della corresponsabilità che consente di costruire un mondo migliore e processi di inclusione fondamentali nella nostra epoca.

Buona lettura

Delegata alla Pubblica Istruzione  
Dott.ssa Patrizia Zingarino

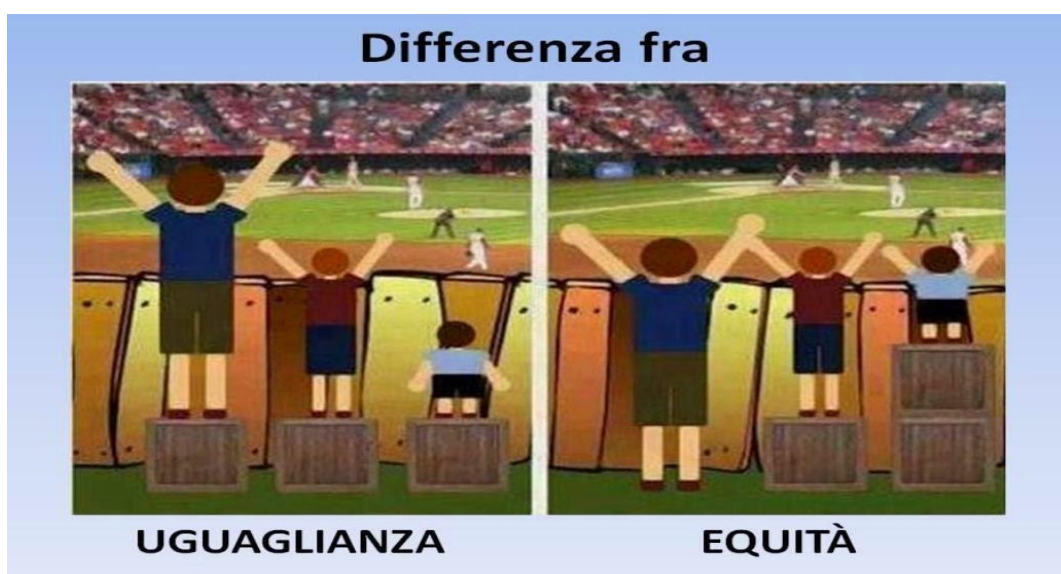
Assessore alla Pubblica Istruzione  
Arianna Moreschi

***“LA SCUOLA E’ APERTA A TUTTI.***

***L’ISTRUZIONE INFERIORE, IMPARTITA PER ALMENO OTTO ANNI, E’ OBBLIGATORIA E GRATUITA.***

***I CAPACI E MERITEVOLI, ANCHE SE PRIVI DI MEZZI, HANNO DIRITTO DI RAGGIUNGERE I GRADI PIU’ ALTI DEGLI STUDI (...)***

(Costituzione della Repubblica Italiana articolo 34)



***“Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali.”***

Lorenzo Milani

## INTRODUZIONE

---

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta il documento fondamentale di programmazione dell'Amministrazione Comunale finalizzato a supportare la qualità del Piano dell'Offerta Formativa proposto dalle scuole del territorio. Viene predisposto nel rispetto delle autonomie delle Istituzioni Scolastiche ed è frutto di un dialogo tra il Comune e le Scuole di Cassano d'Adda.

Il Piano contribuisce, in particolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire l'accessibilità alle strutture scolastiche
- Garantire un ambiente scolastico idoneo allo svolgimento dell'attività didattica
- Fornire i libri di testo alle famiglie degli studenti delle scuole primarie
- Contribuire all'acquisto del materiale didattico e di segreteria
- Garantire una continua e corretta informazione agli utenti circa la possibilità di contributi economici di altre istituzioni pubbliche (Dote Scuola)
- Garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria tramite prestazione di servizi a domanda individuale (integrazione buoni pasto - pre e post scuola – trasporto scolastico)
- Garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria a studenti disabili
- Contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa e didattica, sostenendo i progetti previsti dal POF della scuola
- Favorire le innovazioni educative, didattiche e tecnologiche
- Garantire servizi atti a creare un clima educativo favorevole all'apprendimento
- Fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo la scuola secondaria di primo grado
- Favorire il sostegno di progetti significativi per il loro valore educativo, sociale e culturale
- Promuovere la collaborazione con le scuole e le realtà associative del territorio
- Promuovere iniziative finalizzate a educare al rispetto reciproco, alla convivenza pacifica ed accrescere la consapevolezza della Civica convivenza e tolleranza.

Nel corso dell'anno scolastico appena concluso, il Comune di Cassano d'Adda ha assicurato al settore scolastico una parte consistente del proprio Bilancio. Una quota fondamentale è stata dedicata all'assistenza degli alunni con difficoltà (disabilità).

Al primo posto abbiamo messo il benessere degli studenti, nel tentativo di offrire una scuola di qualità, con servizi e progetti a supporto della didattica e a sostegno delle situazioni di fragilità.

Il tema dell'inclusione rimane il concetto chiave della filosofia che anima questo Piano. L'inclusione per i disabili, per i DSA, per gli alunni stranieri, per chi si trova ai margini, per chi ha difficoltà nell'apprendimento.



## TENDENZA DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il dato relativo alla popolazione scolastica rappresenta un elemento utile per comprendere la portata degli interventi presentati nel Piano dell'offerta formativa integrata territoriale.

Suddivisi per grado di istruzione e plesso di appartenenza, si rappresentano, tramite tabelle, i dati relativi al totale degli alunni iscritti presso l'Istituto Comprensivo Q. Di Vona forniti dalla segreteria dell'Istituto. Per l'anno 2019/2020 risultano iscritti complessivamente 1.845 studenti, tra questi 101 studenti, diversamente abili (DVA), che rappresentano il 5,47% del totale iscritti, mentre, gli studenti stranieri sono 456 e corrispondono al 24,71 % della popolazione scolastica. Gli studenti disabili cassanesi iscritti c/o l'Istituto Comprensivo sono 71 ovvero il 3,84 % del totale iscritti.

### **Scuola dell'Infanzia Cristo Risorto:**

SEZ	1	2	3	4	5	6	7	8	TOT	DIVERS.ABILI	STRANIERI
2017/2018	25	24	23	24	23	25	24	24	192	8	110
2018/2019	25	26	24	24	25	25	25	26	200	8	98
2019/2020	25	25	24	24	24	25	25	24	196	11	84

### **Scuola dell'Infanzia di Gropello:**

SEZ	1	2	3	4	TOT	DIVERS.ABILI	STRANIERI
2017/2018	28	27	25	28	108	2	9
2018/2019	25	27	22	18	102	5	7
2019/2020	25	25	24	26	100	7	7

### **Scuola dell'Infanzia di Cascine S. Pietro:**

SEZ	1	2	TOT	DIVERS. ABILI	STRANIERI
2017/2018	22	22	44	4	7
2018/2019	22	21	43	2	7
2019/2020	21	20	41	2+1 attesa cert.	11

### **Scuola Primaria Guarnazzola:**

SEZ	1	2	3	4	5	TOT	DIVERS. ABILI	STRANIERI
2017/2018	62	63	74	63	68	330	14	33
2018/2019	72	63	73	65	68	341	16	53
2019/2020	65	72	63	61	74	335	16	46

### **Scuola Primaria Gropello:**

SEZ	1	2	3	4	5	TOT	DIVERS. ABILI	STRANIERI
2017/2018	22	23	41	21	25	132	4	13
2018/2019	24	22	22	42	21	130	3	15
2019/2020	13	25	22	21	45	126	5	16

### **Scuola Primaria Cascine S. Pietro:**

SEZ	1	2	3	4	5	TOT	DIVERS. ABILI	STRANIERI
2017/2018	10	20	12	19	15	76	4	23
2018/2019	18	9	19	11	19	76	4	26
2019/2020	14	19	10	20	12	75	6	20

### **Scuola Primaria Q. Di Vona:**

SEZ	1	2	3	4	5	TOT	DIVERS. ABILI	STRANIERI
2017/2018	87	81	68	88	101	425	10	126
2018/2019	71	86	82	69	87	395	23	129
2019/2020	81	70	82	86	71	390	22	137

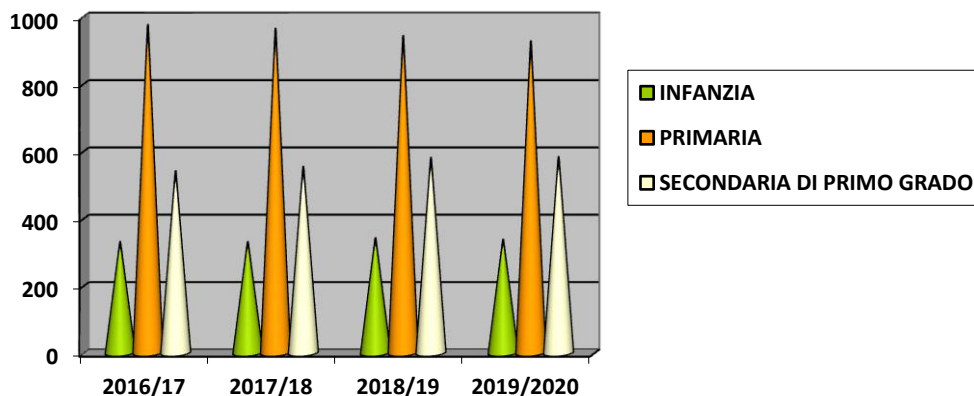


**Scuola Secondaria Primo Grado A. Manzoni:**

SEZ	1	2	3	TOT	DIVERS. ABILI	STRANIERI
2017/2018	170	193	182	545	29	118
2018/2019	190	190	200	580	30	132
2019/2020	196	194	192	582	31	135

**Comparazione anni scolastici:**

A.S.	INFANZIA				PRIMARIA					SECONDARIA	TOTALE ALUNNI
	CRISTO RISORTO	GROPPELLO	CSP	TOT	DI VONA	GUARNAZZOLA	GROPPELLO	CSP	TOT	A. MANZONI	
2002/2003	177	81	33	291	347	256	94	72	769	417	1477
2003/2004	170	76	41	287	361	261	104	67	793	414	1494
2004/2005	168	90	45	303	400	257	102	56	815	417	1535
2005/2006	173	93	34	300	397	271	105	52	825	437	1562
2006/2007	184	93	35	312	394	281	112	59	846	439	1597
2007/2008	193	89	35	317	368	309	140	54	871	429	1617
2008/2009	197	107	54	358	396	302	102	57	857	432	1647
2009/2010	206	106	49	361	362	336	107	61	866	421	1648
2010/2011	209	110	51	370	355	347	130	64	896	434	1700
2011/2012	217	111	55	383	375	349	150	65	939	429	1751
2012/2013	218	112	43	373	388	349	152	69	958	444	1775
2013/2014	216	108	50	374	416	355	164	74	1009	462	1845
2014/2015	205	108	33	346	427	338	164	75	1004	493	1843
2015/2016	197	114	32	343	394	335	157	81	967	511	1821
2016/2017	199	105	36	340	423	330	135	87	975	540	1855
2017/2018	184	109	43	336	425	330	132	76	963	553	1852
2018/2019	200	102	43	345	395	341	130	76	942	575	1862
<b>2019/2020</b>	<b>196</b>	<b>100</b>	<b>41</b>	<b>337</b>	<b>390</b>	<b>335</b>	<b>126</b>	<b>75</b>	<b>926</b>	<b>582</b>	<b>1845</b>



Le due tabelle precedenti rappresentano: una il numero degli iscritti dal 2002 ad oggi l'altra il rapporto tra gli ultimi quattro anni scolastici.

Prosegue lo sforzo congiunto della Direzione didattica e dell'Amministrazione comunale per garantire la continuità dell'offerta formativa rispondendo alle esigenze di crescita del territorio e della popolazione scolastica: in particolare, l'attenzione verso la scuola di Cascine S. Pietro, che

mantiene un numero di iscritti costante a garanzia di un pieno e completo funzionamento anche per il prossimo anno scolastico.

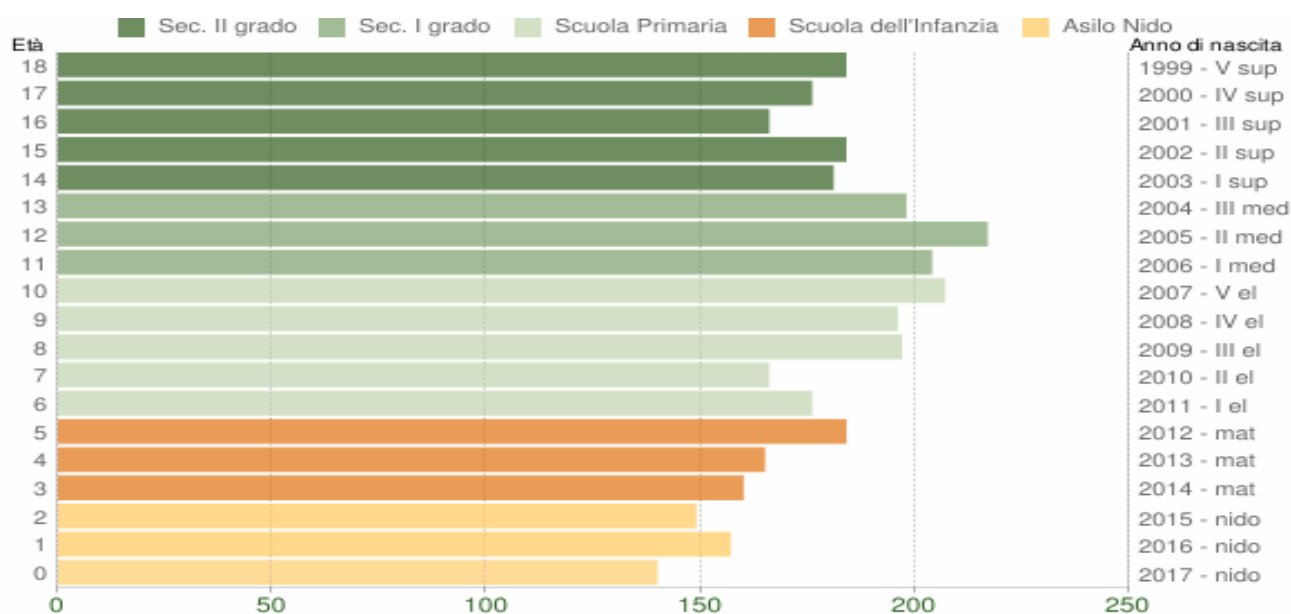
Nella tabella seguente si rappresenta il totale degli alunni non residenti iscritti e frequentanti l'Istituto Comprensivo Q. Di Vona (in seguito indicato talvolta come ICQDV):

### Totale iscritti anno scolastico 2019/2020

PLESSO	TOTALE NON RESIDENTI	TOTALE RESIDENTI
Primaria Q. Di Vona	23	390
Primaria Guarnazzola	24	335
Primaria Gropello	12	126
Primaria CSP	18	75
Infanzia Cristo Risorto	11	196
Infanzia Gropello	7	100
Infanzia CSP	13	41
Scuola Media	52	582
<b>TOTALE</b>	<b>160</b>	<b>1845</b>

Gli alunni non residenti rappresentano l'8,67% della popolazione scolastica.

Infine, il seguente grafico a cura ISTAT che mette in evidenza la distribuzione della popolazione di Cassano d'Adda per classi di età da 0 a 18 anni e riporta la potenziale utenza per i diversi cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI CASSANO D'ADDA (MI) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## SERVIZI SCOLASTICI

### SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione è gestito mediante affidamento in concessione a impresa del settore della ristorazione, nell'osservanza delle norme contrattuali e disposizioni legislative in vigore, comunitarie e nazionali. Per l'organizzazione e la gestione del servizio la società concessionaria si avvale delle strutture comunali messe a disposizione (centro cottura, terminali di distribuzione, refettori dei diversi plessi scolastici).

Il servizio di ristorazione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni, delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado, personale docente e scolastico, la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, concorrendo così all'effettiva attuazione del diritto allo studio e si propone, inoltre, di fornire elementi di educazione alimentare e diete studiate nel rispetto delle linee guida formulate dalla regione Lombardia per la ristorazione scolastica. Si ricorda che la refezione scolastica è un servizio a domanda individuale, la cui fruizione, comporta un vincolo contrattuale ed il conseguente pagamento delle tariffe annualmente determinate dall'Amministrazione Comunale, salvo i casi di esonero espressamente previsti.

Le famiglie possono avvalersi di tariffe agevolate in base alle fasce ISEE individuate e all'atto di iscrizione o successivamente potranno presentare apposita richiesta di riduzione della tariffa mensa, documentata con relativa certificazione ISEE in corso di validità.

### Articolazione del servizio

L'Amministrazione comunale garantisce il rispetto delle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) del servizio di ristorazione scolastica e procede con l'attività di controllo dei seguenti ambiti:

- qualità merceologica degli alimenti e la qualità del piatto finito;
- rispetto degli standard qualitativi degli alimenti;
- organizzazione e conduzione del servizio;
- valutazione e/o la segnalazione di anomalie sul consumo dei menù proposti;

Per effettuare i controlli e le verifiche il Comune di Cassano d'Adda si avvale di un esperto tecnologo alimentare e della commissione mensa che viene rinnovata ogni due anni. La Commissione Mensa, composta da rappresentanze di docenti e genitori di tutte le scuole pubbliche cittadine, collabora con l'Amministrazione comunale esercitando un ruolo fondamentale di:

- controllo e verifica della qualità dei cibi;
- approvazione dei menù stagionali;
- segnalazione delle criticità;

La commissione mensa rappresenta, quindi, una garanzia di controllo e tramite l'indirizzo di posta elettronica dedicato: [commissione.mensa@comune.cassanodadda.mi.it](mailto:commissione.mensa@comune.cassanodadda.mi.it) accoglie le indicazioni/segnalazioni delle famiglie.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, il Comune di Cassano d'Adda ha promosso tra i componenti della Commissione mensa l'adesione (che è volontaria) al corso di formazione a distanza (FAD) promosso da regione Lombardia. Alcuni componenti hanno aderito immediatamente, altri sollecitati dall'interesse provocato tra i partecipanti, intendono aderire nella successiva edizione in quanto i contenuti del corso si sono rivelati molto utili per svolgere al meglio il loro incarico di rappresentanti della commissione mensa.

Il corso ha affrontato in modo chiaro e lineare tutti gli argomenti connessi alla gestione e al monitoraggio del servizio di refezione scolastica attraverso una struttura a moduli tematici: tra questi anche il tema dello spreco alimentare, tema che affronteremo nelle pagine seguenti.

I menù proposti per la ristorazione scolastica sono strutturati su due periodi, estivo ed invernale. Vengono articolati in quattro settimane e promuovono l'alternanza come strumento di educazione al gusto, presumono, inoltre, l'impiego di prodotti DOP – IGP, biologici e a Km0.

La predisposizione dei menù è curata dal tecnologo alimentare, incaricato dal Comune, che provvede anche alla composizione di menù necessari per le diete speciali.

La necessità di dieta personalizzata, sia essa relativa ad allergie, intolleranze, o si tratti di dieta dettata da motivazioni etico e/o religiose, deve essere segnalata al competente settore del Comune di Cassano d'Adda, alla scuola, e alla società che gestisce la refezione scolastica in linea con le indicazioni di ATS, ovvero il Settore Nutrizione della UOC Milano Est.

La promozione di abitudini alimentari corrette e l'educazione alla salute ed al consumo consapevole viene realizzata anche attraverso l'offerta alle Istituzioni scolastiche di percorsi di educazione alimentare.

La società concessionaria per il servizio di ristorazione scolastica, in particolare, il prossimo anno scolastico, opererà in sinergia con la società SQA di Valli Cristina, incaricata dal Comune per il controllo e la qualità del servizio di ristorazione scolastica, contribuendo in modo sostanziale alla realizzazione del progetto sulle eccedenze alimentari residue nelle mense scolastiche dell'ICQDV e relative ipotesi di soluzioni.

### **Quadro economico**

Nel contratto di concessione in essere è stata recepita la volontà dell'Amministrazione comunale, declinata nelle Delibere di Giunta comunale n. 67/2011 e 74/2011 e nell'indirizzo del Consiglio comunale, Deliberazione n. 10 del 15 aprile 2015, che garantisce agli alunni, anche a quelli che presentano una condizione di morosità o irregolarità nei pagamenti il consumo regolare del pasto. Si ritiene congruo, a questo punto fare una precisazione: le famiglie che si trovano in una particolare situazione economica possono richiedere le riduzioni sulle tariffe per la refezione scolastica che sono riconosciute sulla base dell'attestazione ISEE.

Inoltre, è possibile richiedere la riduzione o esenzione dal pagamento delle tariffe per particolari situazioni segnalate dai servizi sociali ai sensi dei Regolamenti comunali vigenti.

L'Amministrazione comunale interviene, quindi, integrando con propri fondi la differenza tra il costo effettivo del pasto e quanto viene corrisposto dalle famiglie come si evidenzia nella seguente tabella:

<b>Fascia contrib.</b>	<b>ISEE</b>	<b>Quota a carico dell'utente **</b>	<b>% di copertura da parte dell'ente</b>
	<b>Servizi Sociali</b>	ESENZIONE	100%
	<b>Servizi Sociali</b>	€ 1,00	80,8%
<b>1° Fascia</b>	da € 0,00 a € 6.000	€ 2,13	59,1%
<b>2° Fascia</b>	da € 6.001 a € 12.000	€ 3,76	27,8%
<b>3° Fascia</b>	da € 12.001 a € 18.000	€ 4,92	5,6%
<b>4° Fascia</b>	da € 18.001 in poi	€ 5,21	0,0%

**\*\*Dati riferiti alle tariffe in vigore nell'anno scolastico 2018/2019**

Il cittadino che non rientra in queste particolari casistiche e che persevera nella morosità "esonerandosi" dal pagamento della retta denota inadeguato senso di responsabilità nei confronti della propria comunità. Persiste il diritto per la società Gemeaz –Elior di procedere ai recuperi

delle somme dovute anche coattivamente, a tal proposito si evidenzia che molte procedure costrittive sono già state attivate.

La ditta Gemeaz-Elior, concessionaria dal 01.08.2015, si è assunta tutti i rischi della gestione economica del servizio e il rispetto di tutte le condizioni stabilite nel contratto:

- Versare al Comune un contributo di euro 18.000 all'anno per utilizzo del centro cottura;
- Versare alla direzione didattica un contributo annuo di euro 6.000 per le funzioni svolte dal personale non docente in materia di raccolta pasti;
- Sostenere per intero i costi della gestione ordinaria e straordinaria del centro cottura e dei refettori scolastici;
- Versare al Comune "royalties" pari a 31 centesimi di euro per ogni pasto confezionato per conto di altri Comuni e servizi privati;
- Incrementare le modalità di pagamento e fidelizzazione dell'utenza;
- Fornitura di almeno il 60% di prodotti biologici e di almeno il 60% di prodotti "Km. zero" e/o a filiera corta - Valorizzazione di prodotti locali, Prodotti DOP e IGP per la promozione del consumo di alimenti biologici, a filiera corta e del mercato equo-solidale;
- Disponibilità del centro di cottura di Treviglio come supporto per la gestione di eventuali emergenze o necessità;
- Fornire pasti gratuiti e catering per eventi comunali.

Le famiglie hanno a disposizione un portale dedicato per monitorare le presenze a mensa dei propri figli, i relativi costi e la situazione dei pagamenti:

<https://www4.eticasoluzioni.com/cassanodaddaportalegen/login.aspx>

Il costo del pasto è adeguato annualmente dal mese di settembre sulla base dell'incremento ISTAT e le tariffe di contribuzione sono rideterminate sulla base di questo incremento.

Nel seguente quadro si rende evidenza dei costi sostenuti dall'Amministrazione comunale per assicurare il servizio di ristorazione scolastica agli alunni e al corpo docente nell'a. s. 2018/2019

<b>SPESA MENSA SCOLASTICA A.S. 2018/2019</b>						
<b>ISEE</b>	<b>Quota pasto a carico del genitore</b>	<b>Quota pasto a carico del Comune</b>	<b>Totale pasti annui</b>	<b>Costo a carico del genitore</b>	<b>Costo a carico dell'Ente</b>	<b>Percentuale a carico del Comune</b>
1° Fascia	€ 2,13	€ 3,08	17797	€ 37.907,61	€ 54.821,88	59,10%
2° Fascia	€ 3,76	€ 1,45	24347	€ 91.544,72	€ 35.312,89	27,80%
3° Fascia	€ 4,92	€ 0,29	6970	€ 34.292,40	€ 2.024,09	5,60%
4° Fascia	€ 5,21	€ 0,00	136135	€ 709.317,80	€ 0,00	0,00%
Servizi sociali	€ 1,00	€ 4,21	1979	€ 1.979,00	€ 8.332,38	80,80%
Servizi sociali esenti	€ 0,00	€ 5,21	2340	€ 12.192,34	€ 12.192,34	100%
Spesa alunni				887.233,87 €	112.683,57 €	
Spesa Insegnanti		5,21 €	11685		60.883,52 €	
<b>Totale Spesa</b>			<b>201253</b>		<b>173.567,10 €</b>	
Disponibilità cap. 2634/80/81 a.s. 2018/2019					<b>€ 190.500,00</b>	

Nel successivo schema riportiamo la stima delle spese e delle entrate sempre relative al servizio di ristorazione scolastica, i costi sostenuti per l'incarico professionale alla società SQA Valli per il controllo della qualità della mensa scolastica e il rispetto delle condizioni declinate nel CSA.

Nell'ultima parte dello schema si evidenzia la penalità comminata alla società Gemeaz-Elior per il mancato rispetto delle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto (CSA) per un ammontare complessivo di **€ 10.000,00**.

	Spesa stimata sett-dic 2019	Spesa stimata genn-giu2019	Spesa tot. a.s. 2019/20	Entrata stimata sett-dic 2019	Entrata stimata genn-giu2020	Entrata tot a.s. 2019/20
Integrazione mensa alunni cap. 2634/80	€ 43.315,11	€ 78.600,00	€ 121.915,11			
Mensa insegnanti cap. spesa 2634/81 entrata cap. 544/80	€ 21.200,00	€ 30.600,00	€ 51.800,00	€ 16.000,00	€ 24.000,00	<b>€ 40.000,00</b>
Servizio valutazione, controllo e implementazione qualità cap. 2636/30	€ 2.000,00	€ 4.200,00	€ 6.200,00			
Canone utilizzo centro cottura cap. 690/15						<b>€ 18.000,00</b>
Penalità società GEMEAZ					€ 10.000,00	

## LO SPRECO ALIMENTARE

Il valore dello spreco alimentare in Italia vale quasi 16 miliardi di euro all'anno, circa l'1% del PIL del Paese. A differenza di ciò che pensano in molti, lo sperpero di cibo non avviene quasi esclusivamente nelle grandi catene dei supermercati ma in casa, tra il 60% e 70% del totale. Per limitare questi sprechi dal 14 settembre del 2016 è entrata in vigore la Legge 166/2016, la cosiddetta norma "antisprechi", la cui prima firmataria è stata l'onorevole Maria Chiara Gadda.

Lo scopo della Legge 166/2016 è ridurre gli sprechi lungo tutta la filiera agro-alimentare, favorendo il recupero e la donazione dei prodotti in eccedenza. Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2018 l'ambito di applicazione della legge è stato ampliato: oltre ad alimenti e farmaci, sarà possibile donare anche prodotti per l'igiene e la cura della persona e della casa, integratori alimentari, presidi medico chirurgici, prodotti di cartoleria e cancelleria. Tra i punti più importanti della legge vi sono:

- definizione chiara di tutti i termini che si utilizzano quando si parla di "spreco alimentare": spreco, eccedenza, operatore del settore alimentare, soggetto cedente, donazione, distinzione tra termine minimo di conservazione e data di scadenza;
- semplificazione delle procedure per il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari;
- diffusione delle doggy bag nei ristoranti;
- riduzione della tassa sui rifiuti per chi dona cibo;
- introduzione nelle scuole dell'educazione alimentare focalizzata alla lotta agli sprechi;
- campagne di comunicazione sui temi dell'educazione alimentare e della riduzione degli sprechi per incentivare le donazioni delle eccedenze da parte delle aziende e sensibilizzare i consumatori;
- finanziamenti per chi sviluppa progetti di ricerca nel settore;
- impiego di alimenti recuperati per nutrire gli animali nel caso in cui questi non possano più essere utilizzati direttamente dall'uomo;

La Comunità Europea ha posto con forza l'attenzione sulla questione dello spreco alimentare. Gettando via il cibo si sprecono anche le risorse naturali limitate come suolo, acqua ed energia, utilizzate per produrre, trasformare, distribuire e smaltire il cibo.

Secondo la **Fondazione Banco Alimentare**, Onlus che si occupa della raccolta e del recupero di generi alimentari ed eccedenze alimentari e della loro redistribuzione a strutture caritative, nel primo anno in cui la norma è entrata in vigore (ottobre 2016-settembre 2017), le donazioni di eccedenze alimentari fatte alla Onlus da parte della grande distribuzione sono aumentate del 21,4%. Un importante recupero di eccedenze che contribuisce, anche se solo in parte, ad alleviare le sofferenze di chi è più bisognoso.

Si tratta, purtroppo, di molte persone in Italia. Stando alle ultime rilevazioni diffuse da ISTAT relative al 2018 si stimano oltre 1,8 milioni di famiglie in povertà assoluta per un totale di 5 milioni di individui. Affinché questa legge porti a una sensibile riduzione degli sprechi e delle eccedenze alimentari, è necessaria la collaborazione tra istituzioni, operatori della filiera agro-alimentare e Onlus. Soprattutto, c'è bisogno del comportamento virtuoso dei cittadini.

I dati, quindi, sono sconcertanti e ci devono sollecitare a combattere lo spreco anche nelle mense scolastiche. Le cause dello spreco sono diverse, a queste cause potremmo anche associare una scarsa diffusione delle pratiche che consentono di portare a casa "gli avanzi" del proprio pasto e nel rispetto di tutti i vincoli imposti dalla normativa di settore a tutela della salute.

Per realizzare un progetto sostenibile di riduzione dello spreco nella mensa scolastica è necessaria la collaborazione di tutti i soggetti interessati: Amministrazione comunale, società concessionaria, esperta incaricata dal Comune, insegnanti, alunni, famiglie.

Tutti insieme ed in stretta collaborazione dobbiamo spingerci verso una strada nuova che riprenda la sapienza che è dentro la nostra tradizione: rispettare il cibo come valore e diritto per tutti, consumarlo in modo equilibrato, rifiutare di sprecarlo in famiglia e nelle mense scolastiche.

Progetti di prevenzione dello spreco e riduzione dei rifiuti sono stati realizzati attraverso il riutilizzo a fini sociali di prodotti invenduti/non consumati che vengono recuperati nella massima sicurezza da reti locali costituite dalle imprese, dal terzo settore e dalle istituzioni, per essere distribuiti a organizzazioni no profit.

Il cibo integro e non consumato che non può in nessun modo essere riutilizzato nell'ambito della ristorazione scolastica, può essere destinato a scopo benefici come prevede la normativa di riferimento che ne consente la distribuzione gratuita a scopi di solidarietà.

Tuttavia, l'approccio metodologico di un progetto educativo volto alla riduzione delle eccedenze alimentari deve essere graduale e motivato da un'analisi accurata di quanto accade nei contesti ambientali delle mense scolastiche cassanesi: quanto scarto alimentare si produce e su quali prodotti, quante porzioni integre rimangono nelle "gastronom" e come possono essere riutilizzate.

In collaborazione con la società SQA di Valli Cristina, incaricata dal Comune al controllo e monitoraggio sulla qualità del servizio di ristorazione scolastica, con il Responsabile Gemeaz-Elior e il responsabile del Settore 3. Servizi Alla Persona dell'Amministrazione comunale e lo staff dell'Unità Operativa Pubblica Istruzione è al vaglio il "Progetto di Analisi degli Scarti" presso le mense dell'ICQDV del Comune di Cassano.

### ***Gli obiettivi del progetto***

Obiettivo primario del progetto è rilevare lo spreco di cibo nelle scuole attraverso un sistema di monitoraggio che dovrà coinvolgere tutti i plessi delle scuole cassanesi.

Verranno valutati i seguenti parametri:

- 1) il cibo non consumato cioè il residuo nel piatto dei bambini
- 2) la quantità di cibo prodotto e non somministrato



Il parametro uno (1) è un indice di consumo effettivo, che consente di correggere o rivedere il menù, attraverso il cambiamento dei singoli piatti. Il cambiamento può essere solo nelle modalità di preparazione e/o presentazione del piatto o essere completo. (Proposta di nuovi piatti con alimenti/ingredienti diversi)

Il parametro due (2) è collegato alla produzione del cibo. Esso misura il cibo avanzato ma non somministrato che può essere recuperato dall'Azienda di ristorazione e destinato ad associazioni no profit, gruppi bisognosi, con modalità da definire.

Le modalità di rilevazione implementate consentiranno inoltre di avere un importante risvolto educativo e gli studenti potrebbero essere coinvolti in prima persona in alcune attività di selezione e separazione del cibo non consumato.

### ***Obiettivo a lungo termine***

---

Nella prossima Gara di appalto del servizio di ristorazione scolastica si potrebbero già declinare le seguenti azioni a carico dell'appaltatore e/o concessionario:

- rilevazioni dell'indice di consumo dei piatti proposti, secondo una metodologia messa a punto nell'anno scolastico 2019/20. Le rilevazioni dovranno essere condotte su tutte le scuole primarie e infanzia con frequenza almeno trimestrale.
- compilazione di report trimestrali dettagliati per l'Amministrazione comunale contenenti i risultati delle rilevazioni, eventuali osservazioni, proposte di miglioramento, eccetera.
- sistemi e modalità di recupero del cibo prodotto e non distribuito e del pane e frutta integri, non distribuiti e/o non consumati dai bambini.
- Individuazione di Enti/Società no profit per la raccolta e destinazione del cibo avanzato

### ***Il progetto in sintesi***

---

Il progetto si potrebbe realizzare nel corso di 1/2 anni pianificando le seguenti azioni:

- Rilevazione quantitativa e qualitativa da parte del personale del concessionario in stretta collaborazione con la tecnologa alimentare, degli scarti presso i refettori presi in esame e con il coinvolgimento di alunni e insegnanti. L'indagine può essere condotta su un campione composto da una media di oltre 1.000 pasti giornalieri.
- Formazione operatori a carico del gestore del servizio attraverso incontri formativi dedicati:
  - Gemeaz-Elior effettuerà la formazione del personale pianificando un calendario di incontri e affiancherà gli addetti dei refettori nelle prime fasi di rilevazione per monitorare il buon andamento dei lavori.
  - Gemeaz-Elior pianificherà un calendario di incontri con insegnanti delle scuole al fine di illustrare gli obiettivi e le modalità del progetto
- Restituzione dei risultati

### ***Il progetto di rilevazione***

---

Saranno effettuate due (2) rilevazioni annuali (indicativamente una tra settembre e dicembre e l'altra entro il mese di giugno).

Da settembre, la tecnologa alimentare e gli operatori della società concessionaria rileveranno in modo sistematico i dati in "ingresso" cioè l'indice di consumo effettivo e l'avanzo non somministrato. I report saranno disponibili indicativamente dopo 30 giorni lavorativi a partire dalla chiusura della rilevazione, salvo eventuale verifica sulla qualità dei dati raccolti.

Ogni ciclo di rilevazione si compone di quattro (4) settimane di rilevazione quantitativa. Durante le quattro (4) settimane saranno effettuate anche rilevazioni qualitative. Il monitoraggio si effettua sui piatti del menù che necessitano di correttivi.

## ***Il campione***

---

In collaborazione con i partner coinvolti nel progetto si individuerà il campione di scuole su cui orientare la rilevazione, alcune variabili ci guideranno nella scelta come il tempo e i relativi costi. Due le soluzioni:

- Il campione potrebbe essere costituito da tutte le scuole di Cassano d'Adda e rimanere invariato per tutta la durata del progetto, salvo eventuali interventi per ottimizzazioni e/o sostituzioni.
- Il campione potrebbe essere costituito da una scuola Infanzia – una scuola Primaria da individuare tra quelle presenti nel territorio. Il campione di scuole da valutare dovrà comunque corrispondere ad una quota ampiamente rappresentativa dell'universo da osservare.

## ***L'analisi quantitativa***

---

Per rilevazione quantitativa si intende una pesatura, a fine pasto, del cibo scartato. Sarà pesato sia quello somministrato e rimasto nei piatti, sia quello non somministrato rimasto nelle gastronomie: primo, secondo, contorno. Il materiale di scarto sarà soppesato dal personale addetto alla distribuzione e registrato su moduli predisposti.

I dati acquisiti dovranno essere utilizzati dai responsabili della mensa scolastica per:

- monitorare il gradimento dei pasti e apportare le opportune modifiche ai menù,
- per programmare interventi educativi specifici

Per la rilevazione qualitativa si prevede l'utilizzo di un questionario da somministrare agli alunni e agli insegnanti al fine di evidenziare le cause dello scarto. Il questionario verrebbe compilato successivamente al pranzo grazie alla collaborazione degli insegnanti.

L'analisi dello scarto ci fornirà dati specifici riguardo:

- lo scarto complessivo, ovvero, la percentuale % totale di scarto sul totale consegnato.
- Lo scarto sui primi piatti e il dettaglio delle preparazioni e degli alimenti non graditi
- Lo scarto sui secondi piatti e il dettaglio delle preparazioni e degli alimenti non graditi
- Lo scarto sui contorni e il dettaglio delle preparazioni e degli alimenti non graditi

I risultati dell'analisi ci forniranno informazioni utili sulla composizione dello scarto relativo a primi piatti- secondi piatti e contorni in termini percentuali.

L'esame dei dati della rilevazione è fondamentale per costruire il progetto definendo obiettivi a medio e lungo termine e le relative ipotesi di soluzione. I risultati per singola scuola saranno utili per monitorare l'andamento delle stesse scuole nel corso della rilevazione successiva.

La quantità degli scarti di cibo presso i refettori rappresenta uno degli indicatori più rilevanti per valutare il gradimento del cibo e al contempo per verificare l'efficacia delle proposte di miglioramento quali ad esempio: le variazioni dei menù e delle ricette oppure la realizzazione di specifici progetti di educazione alimentare.

## ***Come riutilizzare il cibo integro***

---

Per cibo integro s'intende tutto il cibo non somministrato e il pane e frutta non somministrati e/o somministrati ma non consumati dai bambini.

Lo studio e la rilevazione sullo scarto alimentare è fondamentale per procedere al successivo step di progettazione che riguarda il riutilizzo del cibo integro e/o non somministrato.

Al vaglio vi è la proposta di destinare a famiglie, individuate dai servizi sociali comunali e/o dalle Associazioni di Volontariato cassanesi che si occupano di distribuzione di derrate alimentari, il cibo integro che non è stato esposto in somministrazione in collegamento con il magazzino raccolta alimenti che, finanziato grazie al progetto del Bilancio partecipativo, coinvolge il Forum delle Associazioni di Volontariato di Cassano d'Adda.

La proposta necessita, quindi, dello studio precedentemente illustrato che metta in evidenza la necessità di un recupero del cibo integro non consumato: quale cibo si scarta, quanto e per quale motivo esplorando, quindi, le motivazioni che comportano lo spreco.

L'attuazione pratica prevede interventi in stretta collaborazione con il concessionario sulla seguente linea direzionale:

- I caldi ancora integri, non consumati, potranno essere recuperati, per la redistribuzione alle categorie sociali più bisognose individuate dai servizi sociali comunali o alle organizzazioni solidali.

L'Amministrazione comunale in collaborazione con l'esperta incaricata dal Comune e i responsabili del concessionario esamineranno i dati acquisiti per comprendere: quale cibo non consumato, va recuperato, a chi donarlo, come recuperare il cibo avanzato sulle tavole delle mense scolastiche; quali attrezzature occorrono per il recupero (contenitori monouso- composizione ecc.) chi se ne fa carico e con quale modalità.

Per il recupero di alcune porzioni di cibo integro della mensa occorre rispettare le indicazioni delle linee guida emanate da regione Lombardia che prevedono il consumo entro i 60 minuti, per questo vengono indicati come "FAST 60" altrimenti le porzioni devono essere sottoposte ad "abbattimento" rapido di temperatura per consentirne l'utilizzo in tempi successivi.

Si tratta di precauzioni indispensabili per evitare la tossicità degli alimenti e tutelare la salute del consumatore e per non incorrere in gravi responsabilità penali e civili.

Il Centro Dipartimentale di Ricerca e Documentazione sulla Sicurezza Alimentare CeIRSA ha definito i parametri per i livelli di attenzione sul cibo da recuperare tenendo in considerazione, i processi produttivi, i processi di conservazione, la provenienza dell'alimento, le caratteristiche proprie dell'alimento ed ha individuato tre macrocategorie: **alto livello d'attenzione, medio livello d'attenzione e basso livello d'attenzione** Rientrano nella macrocategoria ad alto livello d'attenzione gli alimenti denominati "Fast 60" ed è la categoria di nostro interesse.

Sono prodotti generalmente recuperati da catering, pubblici esercizi ed il livello d'attenzione è da correlare alla tipologia di produzione e somministrazione tipica di questa forma di "ristorazione differita". Si tratta di alimenti che non sono stati sottoposti ad abbattimento rapido di temperatura ma provengono tal quali dal donatore alla OC (organizzazione caritatevole) come ad esempio primi piatti cotti, secondi piatti cotti, verdure cotte, insalata di riso ecc. che necessitano di un trasporto in un tempo che preferibilmente non dovrebbe superare i 60 minuti.

Possono essere recuperati:

- Preparazioni alimentari/gastronomiche multi-ingredienti cotte e pronte per il consumo (primi piatti, secondi piatti ecc)
- Prodotti porzionati di salumeria sfusi, cotti e crudi stagionati
- Prodotti porzionati lattiero-caseari sfusi
- Pasticceria fresca dolce e salata

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto sono:

- Sensibilizzare gli alunni sul tema degli sprechi alimentari, del loro impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali riconoscendo il corretto valore del cibo, come risorsa non illimitata e la necessità della sua gestione responsabile
- Promuovere buone pratiche di cittadinanza attiva

Vogliamo sottolineare nuovamente che si tratta di un Progetto in divenire che ha bisogno della collaborazione di più attori e che richiede in primis uno studio approfondito del fenomeno all'interno delle mense scolastiche cassanesi. Saranno i risultati di tale approfondimento a fornire dati attendibili sulla sostenibilità del progetto di recupero delle eccedenze alimentari e la riduzione dello spreco.

## INTRODUZIONE A PRE POST SCUOLA E TRASPORTO SCOLASTICO

L'Amministrazione comunale ha condiviso con il settore competente l'opportunità di raccogliere in un unico documento tutte le informazioni utili inerenti i servizi scolastici. Quest'anno, infatti, con Delibera di Giunta comunale n. 86 del 22 maggio 2019 sono state approvate le "**Linee Guida ai Servizi Scolastici per l'anno 2019/2020**" pubblicate sul sito comunale.

Questo documento disciplina il funzionamento e i criteri di accesso ai servizi scolastici destinati agli studenti delle scuole di Cassano d'Adda a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

**Si precisa, inoltre, che tutti i servizi scolastici sono garantiti nei limiti delle disponibilità di Bilancio**, in correlazione con la domanda da parte degli utenti e nel rispetto dei contratti stipulati con i Terzi incaricati dei servizi.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, nel caso in cui le richieste di servizi scolastici superino i posti disponibili e le risorse finanziarie non permettano l'istituzione di un nuovo servizio, si dovrà redigere una lista di attesa tenendo in considerazione dei criteri di accesso ai servizi ispirati ai principi di equità e trasparenza nella selezione delle richieste ed ai principi di efficacia ed efficienza nell'organizzazione degli stessi.

Le linee guida rispondono ad esigenze di trasparenza e costituiscono oggetto di osservazione e valutazione costante da parte dell'Amministrazione comunale e si configurano come sostegno alle iniziative didattico-educative della scuola.

Un'analisi puntuale dei dati statistici e dell'andamento dei servizi scolastici ha confermato, inoltre, che l'assenza di criteri di accesso ha prodotto, in questi anni, la creazione di una lista d'attesa delle iscrizioni pervenute che non sempre è riuscita a raggiungere le situazioni familiari più complesse, in particolar modo per quanto riguarda il servizio di pre e post scuola.

Pertanto, si è valutato di determinare i criteri di accesso ai servizi scolastici al fine di consentire una migliore fruibilità dei servizi andando incontro, in particolare, alle esigenze di nuclei familiari in cui entrambi i genitori, o l'unico genitore lavorano.

### **Sintesi Funzioni Miste**

Con il D.P.R. 24 luglio 1977 n.616 il pre e post scuola, il servizio delle mense e delle refezioni scolastiche ed altre mansioni furono attribuite alla competenza dei Comuni ed erano quindi ricomprese tra i compiti del personale comunale.

Con la Legge 3 maggio 1999 n.124, attuata con due decreti interministeriali (D.M. del 23 luglio 1999 e D.M. del 16 ottobre 1999), il personale amministrativo tecnico ed ausiliario - ATA - dei Comuni e delle Province è stato trasferito allo Stato ma le mansioni attribuite ai Comuni non rientravano nei profili del personale della scuola statale. La mancata corrispondenza di mansioni ha dato il via a numerosi contenziosi che hanno avuto ripercussioni nello svolgimento del servizio creando tensioni tra le OO.SS. del comparto scuola, il MIUR ed i Comuni. Il dibattito sindacale, infatti, rese indispensabile la stipula di un Accordo nazionale.

L'intera materia è regolata dall'**Intesa nazionale** che risale al 2001 tra sindacati scuola, Ministero e ANCI: compiti e funzioni che devono essere svolti dai Comuni possono essere effettuati da personale della scuola (in particolare collaboratori scolastici) tramite accordi tra scuola ed Ente Locale.

**Le funzioni di competenza del Comune** per le mense scolastiche riguardano le seguenti attività di: predisposizione dei refettori, preparazione dei tavoli, scodellamento e distribuzione pasti, pulizia e riordino tavoli, lavaggio e riordino stoviglie, gestione rifiuti; per l'attività di pre e post scuola, invece, interessano le attività di: utilizzo delle strutture scolastiche nei periodi di interruzione delle attività didattiche compresi i centri estivi, assistenza specialistica agli alunni disabili all'interno e all'esterno dell'Istituzione scolastica.

**Le funzioni di competenza delle scuole** relative alle mense scolastiche si compiono nelle seguenti attività di: comunicazione giornaliera numero e tipologia pasti, pulizia refettorio, ordinaria vigilanza e assistenza alunni durante consumazione pasto – pulizia dei locali impiegati per il servizio di pre-post scuola.

Sono, quindi, considerate "**funzioni miste**" quei servizi svolti nelle scuole dell'infanzia e primaria che in passato erano svolti dal personale dipendente dal Comune e che non rientrano nei compiti del profilo del collaboratore scolastico:

- scodellamento
- attività di pre e post scuola
- uso delle strutture scolastiche in periodi di interruzione delle attività.

Il contratto di Istituto può individuare i **criteri di svolgimento** e il **compenso** di queste attività ritenute necessarie alla scuola. Le competenze del Comune di Cassano sono svolte, come da accordi contrattuali, dalla società concessionaria del servizio di ristorazione scolastica, che riconosce annualmente all'ICQDV la somma di 6.000,00 euro quale compenso per le competenze del personale ATA nell'ambito delle mense scolastiche.

A sua volta, l'Amministrazione comunale riconosce all'ICQDV un contributo annuo pari ad € **3.000,00 imputato al capitolo di Bilancio n. 2630/90** per le attività di riordino e pulizia, svolto dal personale ATA, dei locali impiegati per il servizio di pre-post.

### **Servizio di Pre e Post Scuola**

---

Il servizio di Pre Scuola e di Post Scuola è un servizio a domanda individuale riservato agli alunni delle scuole infanzia e primaria cassanesi. Nasce dall'esigenza di rispondere alle necessità delle famiglie che hanno bisogno di anticipare l'entrata e/o posticipare l'uscita da scuola dei figli e che, per motivi legati ai tempi di percorrenza necessari al raggiungimento del luogo di lavoro e/o a causa degli orari di lavoro, non hanno la possibilità di rispettare l'ora di ingresso e/o uscita dalla scuola. Il servizio prevede attività di accoglienza e sorveglianza del bambino. Le attività educative e formative sono di carattere prettamente ricreativo ed aggregativo, al fine di facilitare nei bambini i processi di socializzazione, stimolarli nelle abilità personali, educarli alla vita di gruppo.

I servizi si svolgono, quindi, all'interno dei locali scolastici individuati dall'autorità scolastica. I tempi di permanenza presso le scuole prima dell'inizio delle lezioni ed in seguito al termine delle stesse, la flessibilità in entrata ed in uscita, vengono stabiliti dall'Amministrazione comunale e resi noti agli utenti del servizio attraverso le "*note informative*" pubblicate su sito comunale con le opportune modalità.

Dal prossimo anno scolastico 2019/2020, qualora le domande di iscrizione al servizio presentate superino i posti disponibili, l'Amministrazione comunale procede ad una selezione delle stesse ed accoglie le domande sulla base delle priorità, nell'ordine in cui sono indicate dettagliatamente nelle "**Linee Guida ai Servizi Scolastici**".

Nel caso di ulteriore disponibilità di posti, possono essere ammessi anche gli alunni residenti in altri Comuni che frequentano le scuole di Cassano d'Adda.

Dall'anno scolastico 2018/19 il servizio è gestito dall'ATI (associazione temporanea di imprese) formata dalla coop. Milagro e dalla coop. Dialogica.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri necessari a garantire la corretta realizzazione del servizio, ivi compresa la fornitura del materiale didattico e/o ludico ricreativo da impiegare per la realizzazione delle attività organizzate.

Per l'organizzazione del servizio viene impegnato personale con la qualifica di educatore professionale e nel rispetto del rapporto numerico educatori/bambini pari a 1:25.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 sono stati impiegati undici (11) educatori così distribuiti nei vari plessi scolastici:

- 2 educatori ⇒ Cristo Risorto
- 1 educatore ⇒ Gropello
- 3 educatori ⇒ Quintino Di Vona
- 3 educatori ⇒ Guarnazzola
- 1 educatore ⇒ Cascine San Pietro

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 si è reso necessario potenziare con un'altra unità educativa il servizio di post scuola presso un plesso scolastico a sostegno di un alunno DVA.

### Quadro economico

Le quote di contribuzione per il servizio di pre e post scuola, a carico degli iscritti per l'anno scolastico 2019/20 alle scuole dell'infanzia e della primaria di Cassano – Gropello e Cascine San Pietro, rimangono invariate e sono stabilite annualmente con apposita Deliberazione comunale. Le tariffe applicate, la distribuzione oraria del servizio, il numero di operatori impegnati e il relativo monte ore settimanale sono declinati nelle seguenti tabelle:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	QUOTA MENSILE
Pre scuola infanzia Cristo Risorto – Gropello - Cascine (7,30 / 8,00)	€ 11,30
Pre scuola primarie (7,30 / 8,30)	€ 22,60
Post scuola primarie (16,30 / 17,30)	€ 22,60
Post scuola infanzia Gropello - Cascine (16,00 / 17,30)	€ 33,90
Post scuola infanzia Cristo Risorto (16,00 / 17,00)	€ 22,60
Post scuola infanzia Cristo Risorto (16,00 / 18,00)	€ 45,20

SCUOLA	PRE			POST			ORE SETT. PLESSO
	orario pre	N. Educ.	ORE	orario post	N. Educ.	ORE	
INFANZIA CRISTO RISORTO	7:30 - 8:00	1	2,5	16:00 - 17:00	1	5	17,5
				16:00 - 18:00	1	10	
INFANZIA/PRIMARIA GROPPELLO	7:30 - 8:30	1	5	16:00 - 17:30	1	7,5	17,5
				16:00 - 17:00	1	5	
INFANZIA/PRIMARIA CASCINE	7:30 - 8:30	1	5	16:00 - 17:30	1	7,5	12,5
PRIMARIA DI VONA	7:30 - 8:30	1	5	16:30 - 17:30	1	5	20
		1	5		1	5	
PRIMARIA GUARNAZZOLA	7:30 - 8:30	1	5	16:30 - 17:30	1	5	20
		1	5		1	5	
<b>TOTALE ORE PRE</b>			<b>32,5</b>	<b>TOTALE ORE POST</b>			<b>55,0</b>
							<b>87,5</b>

Per assicurare il servizio di pre-post scuola sono state impiegate da settembre 2018 a giugno 2019 complessivamente 3.032 ore. Si è reso opportuno integrare la somma stanziata per il servizio di ulteriori **6.666,66 €**, oltre IVA del 5%, per garantire il servizio alle famiglie cassanesi fino a completamento dell'anno scolastico. Si è trattato di garantire la continuità dei servizi di pre e post

scuola ad un totale di 261 alunni paganti così suddivisi: 198 alunni scuola primaria e 63 dell'infanzia oltre gli alunni di CSP.

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI PER SERVIZIO	
PRIMARIA PRE O POST	153	INFANZIA CRISTO RISORTO	PRE + POST	21
			PRE O POST	22
PRIMARIA PRE + POST	45			
INFANZIA PRE (30')	35	INFANZIA GROPPELLO	PRE + POST	3
INFANZIA POST (1h)	16		PRE O POST	17
INFANZIA POST (1,5h)	16	TOT BAMBINI INFANZIA		<b>63</b>
INFANZIA POST (2h)	25			
		INFANZIA CASCINE	PRE + POST	6
TOTALE ANNUALE	<b>290</b>		PRE O POST	5
				11
TOTALE PAGANTI PRIMARIA	198	PRIMARIA CASCINE	PRE + POST	11
TOTALE PAGANTI INFANZIA	63		PRE O POST	7
	<b>261</b>			18
escluso CSP				
			<b>TOTALE CSP</b>	<b>29</b>

Spesa Cap. 2630/88 e 2630/86	Spesa stimata sett-dic 2019	Spesa stimata genn-giu 2020	Spesa tot. a.s. 2019/20
Pre/Post scuola	€ 25.500,00	38.000,00 €	€ 63.500,00

Entrata stimata Cap. 730/16	Entrata stimata sett-dic 2019	Entrata stimata genn-giu 2020	Entrata tot. a.s. 2019/2020
Pre/Post scuola	€ 18.000,00	€ 29.000,00	€ 47.000,00

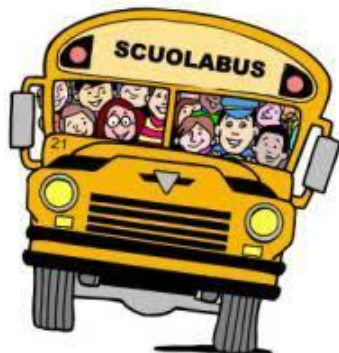
Si precisa che la richiesta di una contribuzione alle famiglie degli alunni utenti dei servizi a domanda individuale, risulta necessaria per assicurare l'equilibrio economico-finanziario del Bilancio ed è prevista ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 786 del 22 dicembre 1981, convertito nella Legge n. 51 del 26 febbraio 1982.



## **Servizio di trasporto scolastico**

---

Il servizio di trasporto scolastico è un servizio a domanda individuale che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio agevolando l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche. Si tratta di un servizio destinato agli studenti che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado presenti sul territorio comunale. Qualora le domande di iscrizione al servizio presentate superino i posti disponibili, l'Amministrazione comunale procede ad una selezione delle stesse ed accoglie le domande in base a criteri di accesso definiti e declinati dettagliatamente nelle "Linee Guida ai servizi Scolastici". Si precisa, tuttavia, che ad oggi non è stato necessario procedere con una graduatoria.



### **Articolazione del servizio**

---

Nel Piano dell'Offerta Formativa dello scorso anno si evidenziava che era stato necessario ridefinire il servizio di trasporto accorpando alcune linee per tragitti e razionalizzando i percorsi per evitare interferenze con il traffico di scorrimento urbano.

Da gennaio 2018 il gestore del servizio trasporto, Società Sai Autolinee di Fara Gera d'Adda, garantisce quattro (4) linee di scuolabus e deve assicurare per ogni linea la presenza dell'accompagnatore per la vigilanza durante la salita e la discesa dei minori e la sorveglianza durante il viaggio.

I percorsi dello scuolabus ed i relativi punti di raccolta sono predisposti dall'Amministrazione comunale secondo criteri tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva, più sicura e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi scolastiche.

Il capolinea, le fermate e gli orari, se necessario, saranno rivisti annualmente in sede di organizzazione del servizio e potranno quindi subire modifiche che verranno comunicate in fase di iscrizione. Il servizio, predisposto sulla base delle necessità rilevate, verrà eseguito tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, in base ai percorsi ed orari, distinti per scuole dell'infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado. Gli alunni devono arrivare alla scuola di destinazione in prossimità dell'inizio dell'orario scolastico e alla fine delle lezioni devono poter prontamente disporre del mezzo per il ritorno.

Il Comune effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio alle condizioni stabilite nell'appalto e si riserva il diritto di vigilare sul rispetto delle regole stabilite nel contratto procedendo, in qualsiasi momento, ai necessari controlli, per verificare l'andamento del servizio, la qualità e l'effettività delle prestazioni, il rispetto delle disposizioni impartite, il grado di soddisfacimento dell'utenza.

Anche per il prossimo anno scolastico sarà garantito il trasporto alunni per alcune attività esterne agli istituti scolastici ma all'interno del territorio comunale: manifestazioni promosse dall'ufficio Cultura del Comune, dalla biblioteca, per favorire i progetti di continuità didattica: un numero di viaggi (a/r) stimato in 12 corse (a/r).

## Quadro economico

Le quote di contribuzione per il servizio di trasporto scolastico a carico degli iscritti stabilite annualmente tramite Delibera di Giunta comunale hanno subito un adeguamento ISTAT per l'a. s. 2019/2020 pari all'1,52% come si evince dallo schema:

TIPOLOGIA SERVIZIO	costo mensile a carico dell'utente 2019/2020	costo mensile a carico dell'utente 2018/2019
Linea di Andata	€ 23,35	€ 23,00
Linea di Ritorno	€ 23,35	€ 23,00
Linea di Andata e Ritorno	€ 46,70	€ 46,00

Il servizio trasporto alunni si presenta in sostanza abbastanza oneroso per le finanze comunali e piuttosto basso risulta il suo tasso di copertura che si attesta ancora intorno al 26,81%:

Spesa stimata trasporto scolastico + accompagnatore a.s. 2019/2020	Spesa stimata sett-dic 2019	Spesa stimata genn-giu 2020	Spesa totale a.s. 2019/20	Entrata stimata trasporto scolastico a.s. 2019/2020	Entrata stimata sett/dic 2019	Entrata stimata genn-giu 2020	Entrata totale a.s. 2019/20
trasporto scolastico Cap 2632/80 e 81	€ 62.640,00	€ 93.960,00	€ 156.600,00	<b>Cap. 710/16</b>	€ 16.800,00	€ 25.200,00	€ 42.000,00

## Servizio di Pedibus

Prosegue con una buona partecipazione delle famiglie cassanesi il progetto, promosso ed organizzato dalla scuola, di accompagnamento scolastico **Pedibus** destinato ad alunni della scuola



primaria Guarnazzola. Il Pedibus è un servizio gratuito, organizzato come un vero e proprio autobus di linea, che parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino. Oltre ad essere un modo per raggiungere a piedi la scuola, è un momento di socializzazione e di educazione: infatti i bambini mentre camminano chiacchierano con i loro

amici, acquisiscono informazioni utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza. Ogni Pedibus percorre un itinerario definito, con orari precisi, con fermate stabilite alle quali i genitori portano i bambini. il Pedibus si muove lungo tre (3) percorsi previsti per raggiungere la scuola Guarnazzola, ogni mattina dal martedì al venerdì e prosegue per tutto l'anno scolastico. Il servizio viene svolto grazie alla collaborazione di volontari accompagnatori.

**Responsabile del progetto:** insegnante dell'ICQDV- **Obiettivi:** raggiungere la scuola a piedi per promuovere l'educazione al movimento ed evitare un eccessivo traffico davanti alla scuola.

**Finalità:** promuovere nelle varie componenti (famiglie, Amministrazione comunale, scuola, ecc.) una cultura che porti a creare le condizioni affinché i bambini vadano da soli a scuola, a piedi, in un'ottica di sempre maggiore importanza del movimento per il benessere psico-fisico.

**Obiettivi didattici - educativi:** Sapersi muovere su un percorso stradale - Favorire la socializzazione  
- Promuovere sane abitudini legate al movimento - Promuovere comportamenti ecologicamente corretti.

**Risultati attesi:** utilizzo del servizio da parte di un numero sempre maggiore di bambini.

Viene realizzato un monitoraggio in itinere/verifica – valutazione sul servizio che prevede anche il controllo delle presenze e dei turni dei volontari.

## INTERVENTI PER INCLUSIONE E BENESSERE SCOLASTICO

L'inclusione scolastica rappresenta un valore primario nell'ambito delle politiche scolastiche nazionali e si ispira ai principi costituzionali di eguaglianza e pari dignità sociale di ogni cittadino. Tali Principi si sono concretizzati nell'applicazione delle norme previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e, per quanto concerne gli alunni le cui condizioni non rientrano nella previsione delle norme sopra citate, dalle indicazioni presenti nella Direttiva Ministeriale del 27.12.2012, che definisce gli strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Anche la Legge 13 luglio 2015, n. 107, individua espressamente fra gli obiettivi formativi prioritari del sistema d'istruzione il "potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati" (Art. 1, comma 7, lett. l).

Il Comune di Cassano d'Adda promuove ed attua - nell'ambito delle proprie competenze ed in conformità alle leggi di settore - gli interventi diretti a garantire il diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione nel sistema scolastico e formativo di alunni con disabilità.

Gli interventi sono indirizzati a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative a favore di studenti con disabilità e vengono attivati nel quadro di un'azione sinergica che vede coinvolti su più livelli, ciascuno per quanto di propria competenza, le Istituzioni scolastiche i servizi del Comune e la società che gestisce in appalto i servizi.

In quest'ottica e allo scopo di ottimizzare la programmazione e l'assegnazione delle risorse in ambito scolastico si regolano i vari interventi sui bisogni specifici dello studente in armonia con il quadro generale di azioni di ordine sanitario, socio-assistenziale, culturale, ricreativo e sportivo che, nel loro insieme, vanno a costituire il progetto di vita dello studente.

Nell'ambito di tali azioni sinergiche, in particolare il Comune provvede, nei limiti delle proprie disponibilità e sulla base degli obiettivi declinati nel piano educativo individualizzato (PEI), a predisporre gli interventi di assistenza educativa specialistica diretti a sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione di alunni in possesso della certificazione di disabilità.

L'ottica è di riconoscere, analizzare e prendere in carico tutti gli alunni disabili, gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e fragilità nel percorso scolastico, nonché alunni con problematiche comportamentali che inducono i ragazzi ad isolarsi, nascondendo condizioni di malessere.

La normativa sull'autonomia scolastica, in particolare, propone agli Enti Locali e alle scuole un nuovo campo di programmazione mirato all'arricchimento dell'offerta formativa e degli interventi che hanno lo scopo di garantire le pari opportunità di istruzione e di successo formativo.

Al fine di dare piena attuazione ai principi enunciati nelle Leggi Quadro n. 104/92 n. 328/2000 in base alle quali l'Ente Locale deve attuare tutte le strategie necessarie per consentire il completo inserimento nell'ambito scolastico della persona disabile, e in attuazione della normativa sul diritto allo studio, l'Amministrazione comunale deve garantire un servizio di assistenza scolastica specialistica ai soggetti disabili residenti che necessitano, oltre all'insegnante di sostegno, di una figura che favorisca e faciliti le relazioni sociali: l'educatore professionale.

Occorre ricordare che la richiesta di supporto in ambito scolastico può assumere forme differenti: può richiedere l'ausilio di un insegnante di sostegno, oppure quello di un educatore professionale o di entrambi. Nel primo caso, la competenza per l'attivazione del servizio e per la copertura dei relativi costi è del Ministero dell'istruzione. Nel secondo caso, invece, l'attivazione è competenza degli Enti Locali così come la relativa spesa.

## ***Destinatari dei servizi e dei progetti di inclusione scolastica***

Destinatari di servizi e progetti dedicati al raggiungimento di una piena inclusione scolastica sono gli alunni residenti nel Comune di Cassano d'Adda frequentanti le scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e di secondo grado, oltre i minori frequentanti il centro estivo comunale, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- alunni per i quali è stata rilasciata la certificazione ("l'assistenza educativa per le relazioni sociali e la comunicazione" ai sensi della Legge 104/92 e del DPCM n. 185 del 23 febbraio 2006);
- presentano criticità nella gestione del ruolo di alunno/studente nel caso risulti strategico intervenire su tali aspetti in termini progettuali
- mostrano bisogni educativi speciali (BES);

## ***Il ruolo del Comune e il Tavolo Tecnico di Progettazione dell'assistenza educativa***

Il Settore 3 del Comune di Cassano d'Adda ha avviato, da tempo, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Q. Di Vona, "Prassi" di collaborazione allo scopo di consentire una maggiore efficacia ed efficienza degli interventi e dei progetti a favore di minori in situazione critica, inizialmente definiti BES (bisogni educativi speciali).

Le **prassi** costruite in questi anni prevedono una stretta collaborazione tra Istituto Comprensivo e **servizio Minori e Famiglia** del Settore 3, finalizzate ad elaborare progetti di intervento personalizzati e condivisi e all'interno di questa modalità di collaborazione si è inteso includere anche gli interventi di assistenza educativa scolastica.

I Settori 3. Sociale e 4. Cultura e Sport, confluiti dalla data 01/03/2019 in seguito alla riorganizzazione dei Settori comunali in un unico Settore 3. denominato Servizi Alla Persona, tenendo conto delle premesse già menzionate, continuano la collaborazione con le Istituzioni scolastiche in un'ottica innovativa e con la prospettiva di condivisione delle responsabilità.

Non ci si limita all'offerta di prestazioni ma, in una prospettiva di responsabilità condivisa, si intende garantire non solo la risposta alle esigenze del cittadino-studente ma anche come questa risposta viene data in termini di organizzazione efficace ed efficiente.

In tale prospettiva dovendo l'Ente Locale garantire l'assolvimento del mandato istituzionale ha costituito un tavolo permanente di coordinamento tecnico e co-progettazione e, per un sistema di governo che non appesantisse sia gli operatori del Comune, sia i ruoli della scuola, si è rilevata l'esigenza di ottimizzare le risorse e di non moltiplicare luoghi di condivisione ma di introdurre anche il tema dell'assistenza educativa scolastica (AES) all'interno dei luoghi di co-progettazione già condivisi per le Prassi. L'obiettivo strategico macro per il servizio di integrazione scolastica riguarda:

- regia dell'utilizzo delle risorse a partire da un progetto e non da una mera erogazione di ore di AES per la gestione delle criticità che riguardano gli alunni.
- Integrazione interventi a favore di minori e famiglie erogati dalle diverse progettualità (MiFa – integrazione scolastica). Per gli alunni certificati vi possono essere attivi più tipologie di intervento tra assistenza educativa e Minori e famiglia. Diventa fondamentale, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, avere visibilità di come su una stessa situazione vengono spese più risorse provenienti dai diversi servizi.

Il modello di co-progettazione che è stato condiviso dalle parti si compone di due livelli:

- Livello istituzionale che definisce le linee di indirizzo e coinvolge i ruoli istituzionali dei diversi soggetti (Comune –Scuola e Terzo settore).
- Livello di coordinamento che svolge attività di tipo gestionale ed operativo per la realizzazione delle linee di indirizzo determinate dal livello istituzionale.

Si sono ipotizzati alcuni livelli di governo ad integrazione delle due unità.

- La **Cabina di Regia** in cui sono presenti i rappresentanti dei vari Enti: ruoli istituzionali della scuola, responsabile del Comune, responsabile di progetto dell'ATI, ha l'obiettivo di monitorare le linee di indirizzo. In questa sede si raccolgono informazioni e si monitora l'andamento del servizio.

-Il **Coordinamento tecnico/strategico** (CTS) si pone l'obiettivo di co-costruire modalità di gestione integrate coerenti con le esigenze rilevate. Questo livello amplia la già esistente cabina di regia operativa, in cui, fino ad ora, sono afferiti solo ruoli del servizio MIFA, oltre alla scuola. Si tratta di un livello flessibile che convoca: la scuola, ovvero, i ruoli che nella scuola ricoprono il ruolo di funzioni strumentali, il dirigente, le assistenti sociali, il referente dell'ufficio scuola, il coordinatore dei servizi di assistenza educativa e pre-post scuola, supervisore. Il CTS si riunisce secondo un calendario pianificato dal team e in base alle tematiche da gestire individua un coordinatore interno.

Nel corso di quest'anno, sono emerse alcune questioni presenti nell'ambito scolastico che hanno generato l'attivazione di progetti formativi dedicati al singolo plesso e/o a gruppi classe, in alcuni casi, in particolare, il progetto ha interessato alcune classi campione con l'obiettivo di emanare e propagare lo spirito ed i contenuti progettuali a tutti i plessi.

-Il **Coordinamento Tecnico Operativo** composto da nuclei di professionisti (scuola, Comune, ATI ecc.) che si costituiscono sulla base delle varie esigenze rilevate e per rendere operativo quanto il coordinamento tecnico/strategico ha definito: progetto personalizzato, progettazione laboratori, criticità emergenti. La convocazione del gruppo di lavoro viene gestita da un ruolo definito per ogni singola situazione.

Il funzionamento e l'organizzazione del servizio di Assistenza educativa scolastica viene assicurato dall'ATI Milagro-Dialogica che gestisce in appalto i servizi impegnando le seguenti risorse umane e professionali:

- 26 educatori dedicati agli interventi di educativa scolastica
- 11 educatori impiegati nel servizio di pre - post scuola (di questi 7 educatori lavorano anche nell'educativa scolastica)
- 1 operatore ASA occupato nel progetto "classi Arcobaleno – Girasole"
- 1 Coach, formatore e supervisore pedagogico
- 1 Coordinatore pedagogico del servizio di educativa scolastica e pre - post scuola
- 1 Coordinatore amministrativo del servizio pre - post scuola
- 3 consulenti alla co-progettazione
- 2 facilitatori laboratoriali
- 1 facilitatore di rete

### ***Procedimento attribuzione ore per interventi di assistenza educativa alunni DVA***

Ai fini dell'attivazione degli interventi, gli Istituti scolastici presentano la richiesta del fabbisogno rilevato per gli alunni iscritti e **in possesso di certificazione di disabilità ai sensi di legge**.

La valutazione delle domande di assegnazione di ore per l'anno scolastico 2019/2020 ha preso in considerazione e valutato oltre le certificazioni e le diagnosi funzionali, anche le informazioni analitiche, sui singoli progetti di AES, acquisite sia dalle scuole sia dall'ATI già menzionata affidataria del servizio, in un'ottica di confronto e dialogo con le scuole e di integrazione delle informazioni. Grazie anche ai **criteri condivisi** tra i vari partner, definiti nel luglio 2018, l'assegnazione delle ore è stata guidata dai seguenti parametri:

- È stata data priorità agli alunni che hanno diritto in base alla diagnosi funzionale, e nei casi in cui le abilità riferite alla "competenza di gestione della propria persona" risultavano fortemente compromesse o nulle.

- Altre risorse sono state destinate agli alunni facendo riferimento al criterio macro rappresentato “non dalla diagnosi, ma dalle possibilità di gestione”, nello specifico dal livello di benessere/malessere e di autonomia gestionale dell’alunno.
- Sono stati condivisi criteri educativi e sociali, anziché medico/sanitari, che mirano a fotografare il livello di abilità/competenze degli alunni: espresse nel rapporto con i coetanei e con adulti di riferimento, competenze di gestione del proprio percorso scolastico, condivisione da parte della famiglia del progetto educativo, complessità della classe in cui l’alunno è inserito, coesione del gruppo classe, presenza di alunni BES-DVA, risorse del corpo docenti della classe, disponibilità ad applicare strategie laboratoriali, disponibilità ad un utilizzo condiviso delle risorse, presenza di altre figure di supporto, strumenti del corpo docenti di gestione della situazione critica.

L’educatore professionale che partecipa attivamente alla stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) dell’alunno insieme alla Scuola e alla famiglia:

- attua e monitora il Progetto Educativo Individualizzato dell’alunno, al fine di contribuire all’accrescimento delle autonomie personali, delle competenze scolastiche e delle abilità sociali
- consente all’alunno di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, capacità o limiti in relazione al processo di apprendimento, all’interno del percorso di integrazione scolastica e sociale
- sostiene l’alunno nel riconoscimento della propria identità di ruolo all’interno del contesto scuola, con i propri diritti e doveri
- si rende disponibile, insieme alla scuola, in termini di risorsa e competenze per azioni finalizzate allo sviluppo della cultura e del processo di accoglienza delle situazioni di svantaggio e disagio

Attraverso il coordinatore dei servizi educativi dell’ATI, che ha la responsabilità organizzativa e gestionale del servizio, viene garantito il funzionamento, il coordinamento ed il raccordo progettuale ed operativo con il referente del Comune e con la scuola.

**L’attività professionale dell’educatore** rappresenta, quindi, un supporto al processo educativo e di apprendimento degli alunni e contribuisce ad evidenziare il principio secondo il quale l’integrazione scolastica in situazione di diversa abilità **è determinata da una progettazione comune condivisa dai diversi soggetti coinvolti** e mette in evidenza le opportunità educative e formative che valorizzano e promuovono le capacità dell’alunno. Questo principio è esteso anche agli alunni che presentano particolari forme di disagio scolastico.

Il servizio di AES è stato monitorato ed esaminato nel corso di tutto l’anno scolastico anche grazie ai luoghi di co-progettazione. Lo Know How quale insieme di saperi, abilità, competenze ed esperienze per svolgere al meglio il mandato istituzionale, sta divenendo patrimonio comune ed ha permesso di rispondere alle nuove richieste o emergenze in modo adeguato non richiedendo, in talune situazioni, l’aumento del monte orario previsto quanto piuttosto l’attivazione del ruolo del **Facilitatore**.

## ***Il ruolo del Facilitatore***

---

Per rispondere efficacemente all’esigenza dei ruoli della scuola (docenti, alunni e genitori) di orientarsi nella lettura e gestione di situazioni ritenute particolarmente critiche, l’ATI introduce l’attività di consulente del **Facilitatore**.

Si tratta di una miglioria proposta in sede di Gara per un campione di circa 25 situazioni certificate, scelte secondo criteri definiti dal CTS.

Nel corso dell’anno è sorta l’esigenza di riprogettare degli interventi, di approfondire alcuni disagi di particolare impatto sul gruppo classe, di affrontare particolari criticità nel coinvolgimento delle famiglie, di attenuare criticità di condivisione progettuale con specialisti.



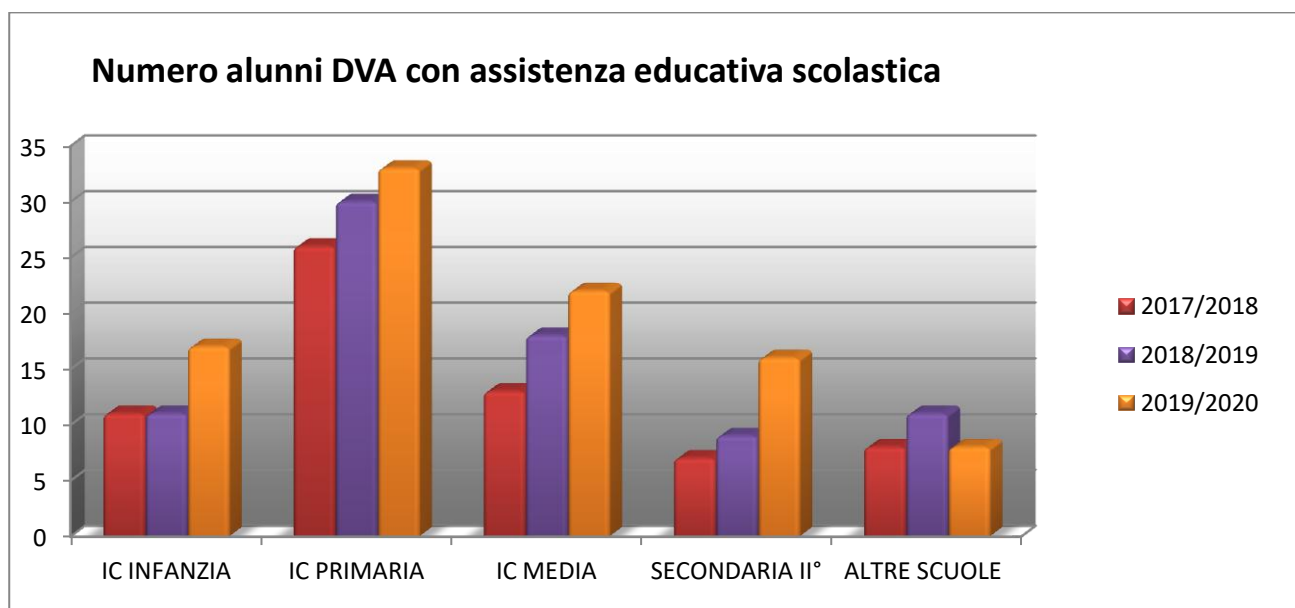
L'intervento del facilitatore/consulente agevola l'individuazione degli aspetti su cui i docenti, gli educatori e i ruoli assistenziali, gli specialisti, le famiglie possono intervenire nella gestione della criticità espressa nel contesto scolastico. In questo modo la co-progettazione tra Ente Locale e scuola continua a perseguire gli obiettivi comuni di sviluppo di competenze di cittadinanza per gli alunni destinatari dei Progetti Personalizzati.

L'intervento del consulente facilitatore della co-progettazione può essere declinato nelle seguenti azioni: applicazione di strumenti scientificamente fondati, come strumento "Amico", per la conoscenza approfondita del livello di competenze degli alunni"; composizione di una fotografia complessiva della configurazione critica attraverso l'analisi di come viene descritta dai diversi interlocutori (docenti, familiari, alunno stesso, classe.); promozione di micro-équipe tra docenti, educatore, altri ruoli significativi ed eventualmente coordinatore del Servizio per arrivare ad una lettura comune delle criticità e risorse dell'alunno emerse attraverso l'applicazione dello strumento **Amico** e ad un conseguente piano di lavoro; tenuta di una rete con altri Servizi (es specialisti, sportelli interni alla scuola, Servizio MiFa, ecc.) e la consulenza breve e mirata alle famiglie per raccogliere ed orientare il loro contributo e favorirne una miglior collaborazione all'interno del progetto, raccordo con il Coordinamento Tecnico Operativo per una lettura trasversale delle esigenze emergenti in merito alle situazioni particolarmente critiche.

### Quadro economico

L'esame degli ultimi tre anni scolastici rileva un aumento costante e degli alunni certificati e delle ore di assistenza educativa settimanale necessarie. Nell'anno 2017/2018 i minori certificati sono n. 65: 50 iscritti c/o ICQDV e 15 registrati in altre scuole. Nell'anno scolastico 2018/2019 il servizio AES, invece, ha interessato 79 minori con certificazione DVA: 59 iscritti presso l'ICQDV e 20 iscritti presso altre scuole.

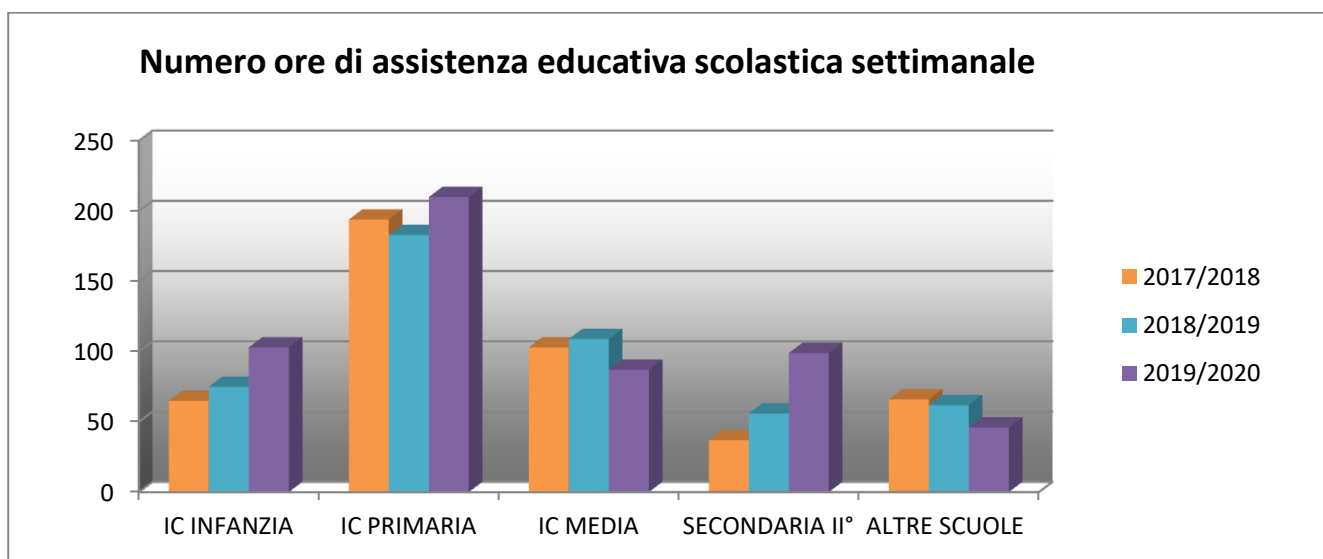
Il Comune garantisce **per l'a. s. 2019/2020**, ad integrazione del sostegno didattico erogato dagli insegnanti di sostegno statale, il servizio di assistenza educativa specialistica con l'assegnazione di ore di assistenza per **95 studenti DVA**, oltre un'altra unità in attesa di certificazione. Di seguito le tabelle relative alla distribuzione dei minori certificati per grado di scuola negli anni scolastici presi in considerazione: 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.



Nel prossimo anno scolastico il servizio AES interesserà, quindi, circa 95/96 minori con certificazione DVA: 71 alunni, più un altro in attesa di accertamento, dell'ICQDV - 24 alunni iscritti presso altre Istituzioni scolastiche (Infanzia Paritaria Mons. Telò, Primaria Inzago, Secondarie di I grado a Inzago, Fara Gera d'Adda, Pozzo d'Adda, Collegio degli Angeli, Salesiani di Treviglio, Secondarie di II grado negli Istituti IIS M. Bellisario, Liceo Artistico Weill, Istituto Marconi di Gorgonzola, Istituto Alberghiero "Sonzogni" di Nembro, Liceo "Giordano Bruno" di Cassano, Istituto Salesiani di Milano). Si tratta, tuttavia, di un dato non definitivo, alcune scuole potrebbero inoltrare la richiesta di assistenza educativa ad anno scolastico avviato, altre a seguito dell'arrivo di nuove certificazioni.

Un alunno si è iscritto e frequenterà un Istituto scolastico milanese, sarà opportuno stipulare un accordo, tramite convenzione, con la scuola per assicurare l'assistenza educativa scolastica.

Il totale ore settimanali assegnate per AES all'ICQDV e alle altre scuole, nel corso degli anni scolastici 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 è così distribuito per ordine di scuola, un servizio che richiede, ad oggi, l'erogazione di circa 500 ore settimanali:



\*le ore di AES Infanzia sono comprensive delle ore erogate tramite educatore comunale (36 ore sett.)

## QUADRO ECONOMICO

Nella seguente Tabella illustriamo i dati consuntivi della spesa sostenuta dal Comune di Cassano d'Adda per l'anno scolastico 2018/2019.

SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA					
Anno Scolastico 2018/2019					
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA 2018/2019 Cap. 2630/85-87	ORE TOTALI EDUCATORI	ORE TOTALI ASA	COSTO TOTALE AL NETTO RITENUTA 0,5% a.s. 2018/2019	TOTALE IVA AL 5%	TOTALE AES 2018/2019
ICQDV - Altre scuole - Superiori	15.056	659	€ 341.702,18	€ 17.085,11	<b>€ 358.787,29</b>
	1.368	Operatore comunale			

Per coprire il fabbisogno educativo si è reso necessario procedere con un aumento delle ore annuali previste: a fine corsa sono state erogate 15.506 ore annue, comprensive delle ore ASA e delle ore di AES erogate durante il centro estivo, a fronte delle 12.469 previste. Un aumento di 3.037 ore pari al 24,3% delle ore stanziato.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione, prendendo atto dell'incremento sia dei casi di minori in possesso di certificazione, sia del fabbisogno orario settimanale valutato nelle apposite sedi (GLHO, GLI, e tavolo tecno/operativo), al fine di accogliere tutte le nuove richieste ha ritenuto di implementare il fondo dedicato agli interventi di assistenza educativa specialistica anche per l'a. s. 2019/2020 ed il monte ore di assistenza educativa assegnato in dotazione al servizio.

### ***Sostegno per gli alunni disabili - Sussidi didattici***

---

Normativa di riferimento: D. Lgs. n. 63 del 13/04/2017; Legge 104/1992 e successive modifiche e integrazioni. Spesa prevista: all'interno del capitolo 2650/64 "Trasferimenti correnti per progetti e gestione ordinaria a scuole statali"

Al fine di garantire la frequenza scolastica e il regolare svolgimento delle attività educative e didattiche agli alunni in stato di disabilità, l'Amministrazione Comunale, in attuazione della normativa vigente, provvede in collaborazione con la scuola a fornire specifiche attrezzature specialistiche richieste dalle Dirigenze Scolastiche sulla base delle specifiche certificazioni rilasciate dai servizi sanitari.

## PROGETTO INCLUSIONE SCOLASTICA

### “CLASSI ARCOBALENO – GIRASOLE”

L'Istituto Comprensivo Quintino Di Vona di Cassano d'Adda, per offrire un servizio di qualità che accolga bisogni e aspettative di alunni portatori di disabilità gravissima e medio-grave, ha da tempo istituito la classe “Arcobaleno”, che può ospitare alunni della scuola primaria, e la classe “Girasole” che può ospitare alunni della scuola secondaria di primo grado, per complessivi n.7 (sette) alunni.

La Dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo Q. Di Vona ha provveduto alla stesura formale del Progetto “Classi Arcobaleno e Girasole”, nel quale sono declinati finalità, obiettivi, destinatari, risorse strumentali ed umane, in particolare, viene motivata la necessità di utilizzo di personale ASA (ausiliario socio-assistenziale) dedicato alle primarie necessità e di cura personale degli alunni con grave disabilità. Nelle due classi in cui si estrinseca il progetto possono essere ammessi anche alunni provenienti da altri Comuni, come già accaduto in passato.

I Comuni di residenza degli alunni hanno concordato sulla validità del progetto ed hanno stabilito di assumersi gli oneri di loro competenza e di ripartire i costi relativi ai servizi specialistici/ progetti specifici e l'assistenza dedicata tramite personale ASA in base al numero totale degli alunni iscritti alle classi “Arcobaleno-Girasole”.

In un'ottica di corretta pianificazione delle risorse, si è ravvisata la necessità di provvedere alla stipulazione di un Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, per disciplinare i reciproci obblighi e competenze tra il Comune di Cassano d'Adda, l'ICQDV e i Comuni di residenza degli alunni iscritti e frequentanti le “classi Arcobaleno e Girasole”,

Ferme restando tra le parti le reciproche competenze, che derivano dalla normativa statale e regionale, l'accordo tra le pubbliche Amministrazioni interessate si richiama ai principi della responsabilità, della sussidiarietà e della buona amministrazione, nell'interesse del cittadino e, in particolare, degli alunni e delle loro famiglie. L'accordo ha lo scopo di regolamentare le attività di carattere specialistico necessarie per il funzionamento e la gestione delle “Classi Arcobaleno–Girasole”.

Le finalità sono soprattutto quelle di qualificare sempre più gli interventi d'integrazione scolastica cercando di garantire allo studente disabile e alla famiglia adeguato sostegno per il raggiungimento di un'integrazione autentica.

L'Istituto Comprensivo Q. Di Vona, in adesione ai criteri di qualità dell'autonomia scolastica e in accordo con i Comuni sottoscrittori e il Comune di Cassano d'Adda, si impegna ad accogliere all'interno delle classi “Arcobaleno-Girasole” alunni non residenti solo in presenza della sottoscrizione dell'accordo tra le Amministrazioni interessate, I.C. Q. Di Vona – Comuni di residenza dello studente e Comune di Cassano D'Adda, che implica per i Comuni di residenza dello studente l'impegno a farsi carico economico delle spese di loro spettanza relative a:

- consulenza specialistica di neuropsichiatria infantile/psicopedagoga
- consulenza specialistica di neuro-psicomotricista e/o altri progetti dedicati
- costo relativo al servizio di assistenza alle cure primarie dell'alunno fornita da personale con la qualifica di ASA

L'ICQDV si impegna a stilare una relazione annuale, entro la fine dell'anno scolastico, in merito alle attività svolte e i risultati conseguiti, curando in particolare modo le attività e i supporti per i quali è richiesta la partecipazione economica alle Amministrazioni comunali.

I Comuni sottoscrittori dell'accordo si impegnano per ciascuno studente residente a corrispondere al Comune di Cassano d'Adda la quota annua dovuta.

## **Notizie sul progetto classi Arcobaleno –Girasole**

Il progetto Arcobaleno nasce a Cassano nel giugno 1995, per rispondere ai bisogni di tre alunni con disabilità gravissima, grazie allo sforzo congiunto di alcune docenti del Circolo Didattico, che all'epoca comprendeva tutte le scuole Primarie della città, che hanno costruito un sistema di accoglienza ad hoc. Un sistema ispirato soprattutto dalla volontà di ricreare luogo e tempi scolastici dedicati per raggiungere un'integrazione autentica dell'alunno disabile. Il progetto ha goduto sin dall'inizio del supporto dell'Amministrazione comunale. Successivamente si è provveduto ad estendere il progetto di integrazione scolastica anche alla scuola secondaria creando la Classe Girasole.

Il progetto è stato presentato anche all'ufficio scolastico provinciale, ottenendone il riconoscimento nell'a. s. 1997/98. Tale riconoscimento, tuttavia, non ha mai portato alla costituzione di un organico docente proprio delle due classi "arcobaleno e girasole" o all'assegnazione di personale ATA aggiuntivo. Gli alunni inseriti nel progetto Arcobaleno rientrano pertanto nel novero dei disabili certificati dell'Istituto, attualmente 101 (numero totale tra alunni residenti e non residenti) e condividono con essi le risorse di sostegno assegnate.

Nel tempo, la realtà Arcobaleno si è diffusa sul territorio, e sono molti gli alunni provenienti da Comuni dell'hinterland. Negli ultimi anni, la scelta di continuare su questa strada è stata riconfermata dall'Istituzione scolastica e dall'Amministrazione comunale anche a fronte di oggettive difficoltà nel reperimento degli spazi sia alla scuola media sia alla primaria e soprattutto a fronte della consistente riduzione del numero di collaboratori scolastici seguita al dimensionamento dell'Istituto Comprensivo, dato il grande valore condiviso del progetto.

Destinatari del Progetto sono alunni in età scolare con disabilità psicofisica gravissima.

Sia nella scuola primaria (aula Arcobaleno - plesso Quintino Di Vona) che nella scuola secondaria di primo grado (ambiente Girasole) sono stati creati spazi attrezzati per l'accoglienza, le attività degli alunni. Lo spirito del progetto si trasferisce anche agli altri plessi di scuola primaria dell'Istituto, dove possono essere accolti singoli alunni in condizione di particolare gravità.

L'attività all'interno dello spazio Arcobaleno/Girasole è strutturata in laboratori individuali personalizzati sulle specifiche necessità di ciascun alunno. Di anno in anno vengono progettate attività extracurricolari atte a stimolare lo sviluppo emotivo e sensoriale degli alunni quali: psicomotricità, pet therapy, ippoterapia, onoterapia, nuoto. Il personale è continuamente supportato da interventi di esperti e viene regolarmente formato soprattutto riguardo l'utilizzo della comunicazione aumentativa.

Le risorse umane messe a disposizione dei gruppi classe del progetto sono: docenti di classe, docente di sostegno (uno per alunno), assistente educatore (uno per alunno) inviato dai Comuni di residenza, assistente alle cure personali (ASA), collaboratori scolastici, consulente neuropsichiatrico e psicopedagogico, psicomotricista, esperti individuati per attività progettuali specifiche. Si riportano nel seguente schema i costi stimati per il 2019/2010 necessari per la gestione e il funzionamento del progetto di inclusione scolastica:

### **Quadro Economico**

<b>"Classi Arcobaleno-Girasole"</b>	<b>Anno 2019-2020 Costi Stimati</b>
Servizi specialistici – progetti dedicati cap. 2650/64 "Trasferimenti correnti per progetti e gestione ordinaria della scuola"	€ 5.000,00
Ore Asa cap. 2630/87 – 2630/ 85 "Assistenza disabili"	€ 12.500,00

## Sintesi progetti dedicati al tema inclusione svolti nell'a. s. 2018/2019

Vogliamo, infine, rappresentare sinteticamente i progetti realizzati in ambito scolastico (ICQDV) per affrontare il tema **Inclusione**, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, in collaborazione con l'Amministrazione comunale:

### Progetti per tutti gli ordini scolastici

TITOLO	RESPONSABILE	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESPERTI
PROGETTO PONTE	Responsabili di plesso	Alunni in uscita	– Garantire continuità nel percorso scolastico	Docenti
SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO	A. Bigarella	Docenti e genitori	– Fornire supporto specialistico nei casi di particolare disagio permanente o temporaneo. – Supportare il percorso alla certificazione H.	D.ssa Panceri  Bigarella
SPORTELLO AUTISMO		Tutti gli ordini di scuola	– Fornire supporto a docenti con alunni autistici	
BES	S.Tresoldi	Tutti i BES	– Fornire un supporto agli alunni in difficoltà	Docenti interni
RAGAZZI SOPRA LE RIGHE JUNIOR  (SPAZIO DI CO-PROGETTAZIONE)	S. Tresoldi	Docenti classi interessate Alunni con problematiche psico-sociali da infanzia a secondaria	– Sperimentare un nuovo paradigma di comunicazione tra scuola e servizi sociali – Sperimentare nuove modalità osservative – Promuovere la costruzione di progetti educativi condivisi da tutte le forze sociali sul territorio-Prevenire e contrastare l'instaurarsi di "carriere biografiche" problematiche per l'individuo e la società (dispersione scolastica, micro delinquenza)	Dott.ssa De Aloe Ass. sociali
GLI ALTRI SIAMO NOI	E.Fanchin	Alunni stranieri istituto	– Accoglienza studenti e famiglie neo-arrivati – Alfabetizzazione e studio lingua 2	Fanchin
FESTA DELL'INTERCULTURA	E.Fanchin	istituto	– Inclusione di alunni stranieri e loro famiglie	Fanchin H.Olama
PET THERAPY	M.R. Fiore	- Alunni con disabilità gravi di tutti i plessi - Alunni future prime di tutti i plessi - Alunni infanzia 5 anni di tutti i plessi	– Creare situazioni di benessere e di rilassamento psicofisico, stimolare le capacità cognitive e motorie e promuovere l'acquisizione di nuove competenze sociali e cognitive.	Dott.sse Manghi e Riva

### Progetti per l'Infanzia

TITOLO	RESPONSABILE	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESPERTI
CONSULENZA PEDAGOGICA DOCENTI	C. Doniselli	Tutte le docenti CR, CSP, Gropello	– Fornire supporto specialistico nei casi di particolare disagio permanente o temporaneo. – Offrire un supporto psicologico, metodologico e didattico ai docenti.	D.ssa Rosas
IPDA	E. Resmini	CR: rosa, aran., gialli, verdi, viola Gropello Cascine S.P.	– individuare precocemente possibili DSA nei bambini in età prescolare – operare azioni di rinforzo in vista dell'inserimento alla scuola primaria	Resmini

### Progetti per le Primarie

TITOLO	RESPONSABILE	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESPERTI
LABORATORIO DI CUCINA (INCLUSIONE)	E. Tresoldi	Tutte le classi di CSP	– Offrire occasioni di integrazione – Favorire autonomia – Rafforzare l'identità – Ordinare immagini in sequenza – Raccontare esperienze	Tutti i docenti di sostegno
IO APPRENDO CON LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA	M.R. Fiore	Insegnanti di sostegno	– Guidare insegnanti di sostegno operanti nel progetto Arcobaleno ad una corretta impostazione dell'utilizzo della C.A.A.	Tresoldi

### Progetti per Primaria Di Vona e Secondaria

TITOLO	RESPONSABILE	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESPERTI
<b>PROGETTO ARCOBALENO E GIRASOLE SERVIZIO DI CONSULENZA NEUROPSICHIATRICA E PSICOPEDAGOGICA</b>	M.R. Fiore	Alunni con handicap grave inseriti in classe Arcobaleno (scuola primaria) e Girasole (scuola secondaria)	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Monitorare l'azione didattica ed educativa in funzione dello stato di benessere degli alunni.</li> <li>– Contribuire con docenti e famiglie alla costruzione del progetto di vita dell'alunno</li> <li>– Costituire un punto di riferimento informativo e formativo per docenti e famiglie</li> </ul>	Dott. Guzzon : neurops. Psicomotricista M.Vailati E.Tresoldi

### Progetti per Secondaria

TITOLO	RESPONSABILE	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESPERTI
<b>RAGAZZI SOPRA LE RIGHE (ACCOGLIENZA PRIME, AFFETTIVITÀ SECONDE, ESAME IN TASCA TERZE)</b>	Varriale	Tutte le classi, con particolare attenzione agli alunni con disturbi comp.	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire negli alunni la conoscenza delle proprie emozioni</li> <li>– Promuovere la disposizione all'ascolto costruttivo dell'altro</li> <li>– Favorire la relazione armonica tra alunni e corpo docente</li> </ul>	D. Meregalli
<b>LABORATORIO FALEGNAMERIA</b>	A. Zappa	Alunni secondaria BES e DVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Migliorare l'autostima dei ragazzi in difficoltà</li> <li>– Contrastare la dispersione scolastica</li> </ul>	Marra Zappa

L' ICQDV è risultato destinatario del finanziamento PON-FSE per il progetto 10862 FSE Inclusione Sociale e Lotta Al Disagio, elaborato in stretta collaborazione con il Comune di Cassano D'Adda. Il progetto è visionabile sul sito dell'Istituto.

In definitiva, la proposta educativa è molto variegata e tocca temi ed aspetti che interessano anche la sfera affettiva ed emotiva. Conoscere le proprie emozioni, saperle riconoscere riuscendo a gestirle senza farsi sopraffare, è un traguardo importante e di pari dignità al titolo di studio da conseguire perché: *“Abbiamo due menti, una che pensa, l'altra che sente. Queste due modalità della conoscenza, così fondamentalmente diverse, interagiscono per costruire la nostra vita mentale”* D. Goleman

Presentiamo, alla fine, il progetto **“IL PAESE DELLE PULCETTE”**, dedicato alla creazione di uno “spazio” strutturato per accogliere alunni DVA con patologie legate allo spettro autistico curato dall'ATI Milagro-Dialogica in collaborazione con l'Amministrazione comunale. L'intervento nasce dal confronto con le referenti di Plesso della scuola materna Cristo Risorto e dalla necessità emersa di strutturare uno spazio adeguato dove poter svolgere attività di sostegno individualizzate e in piccolo gruppo.

### Progetto Educativo “IL PAESE DELLE PULCETTE”

TITOLO	RESPONSABILE	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESPERTI
IL PAESE DELLE PULCETTE	Comune ICQDV ATI	– bambini scuola infanzia Cristo Risorto	L'obiettivo primario del progetto è stato quello di promuovere uno spazio accogliente e funzionale alle esigenze dei bambini. “Il Paese delle Pulcette” vuole essere uno spazio di possibilità, dove i bambini possano esprimere le proprie abilità e allo stesso tempo lavorare, in modo efficace e mirato, sulle criticità.	Educatrice B. Carcano coordinatrice M. Grillo
Il progetto si è svolto regolarmente nel mese ottobre 2018. Il mese di novembre è stato utilizzato per monitorare la funzionalità dell'auletta e aiutare le docenti nell'utilizzo di simboli P.C.S e dei relativi software			Durante il percorso l'educatrice ha avuto modo di sperimentare l'auletta con i bambini e ha osservato come uno spazio facilitante possa favorire un clima relazionale sereno e far emergere potenzialità. Nella fase finale del progetto è stato effettuato un incontro con gli insegnanti/educatori, volto a presentare questo nuovo spazio, definendo regole d'utilizzo e modalità d'intervento. L'utilizzo dell'auletta, nel corso dell'anno scolastico, ha permesso e permetterà alle insegnanti/educatrici verifiche in itinere attraverso l'osservazione diretta.	



Il progetto si è articolato in due parti: strutturazione dello spazio-auletta e presentazione della medesima ai bambini.

### **1. Strutturazione dello spazio/auletta**

La strutturazione dell'auletta si è realizzata attraverso la ridefinizione dello spazio in modo semplice e chiaro: angolo morbido e angolo per le attività a tavolino. Nell'angolo morbido sono stati collocati un tappeto, cuscini e alcuni giochi (macchinine, palla, strumenti musicali, animali) opportunamente suddivisi in scatole etichettate in simboli P.C.S. Trovano posto in questo spazio anche i libri, accompagnati da una tabella a tema in simboli. Nell'angolo delle attività a tavolino, sono state collocate delle scatole operative (realizzate con cartoni, vaschette, vassoi, bottoni, bottiglie, mollette...), come proposta di strumento per potenziare le abilità dei bambini. Nell'auletta è stata posizionata inoltre una striscia visiva delle attività in simboli P.C.S.

La scelta di connotare lo spazio-auletta in questo modo è stata anche motivata, come abbiamo già anticipato, dalla presenza nel plesso di molti bambini con patologie afferenti allo spettro autistico; da qui l'esigenza di strutturare un luogo "spazio" rispondente ai seguenti requisiti: visibilità, chiarezza, essenzialità, prevedibilità e comprensibilità. Uno spazio così organizzato è, in realtà, facilitante per tutti i bambini.

### **2. Presentazione dello spazio-auletta ai bambini attraverso la pratica laboratoriale**

L'aula è stata presentata ai bambini attraverso il racconto di una storia: *"Nel Paese delle Pulcette"* di Beatrice Alemagna, una favola divertente per parlare delle differenze come risorsa.

L'educatrice ha rivisitato la storia anche attraverso l'utilizzo di simboli P.C.S.

La modalità utilizzata è stata quella del piccolo-gruppo (con la partecipazione di bambini di diverse sezioni e fasce di età). L'ascolto della storia, nell'angolo morbido dell'auletta, è stato seguito da un momento di condivisione in circle-time. I bambini hanno poi partecipato attivamente alla pratica laboratoriale realizzando delle pulcette colorate utilizzando diversi materiali. L'auletta è diventata "Il paese delle Pulcette", uno spazio di incontro ed accoglienza.

## **GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

---

Il Decreto legislativo n. 66/2017 ha modificato l'art. 15 della Legge n. 104 innovando le norme in materia ed istituendo i "Gruppi per l'inclusione scolastica" individuati su tre livelli: presso l'ufficio scolastico regionale (USR) è allocato il Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale (**GLIR**); presso ciascuno degli ambiti territoriali (AT) è istituito il Gruppo per l'Inclusione Territoriale (**GIT**); presso ciascuna istituzione scolastica è confermato il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (**GLI**) già attivo ed istituito con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (cosiddetta circolare BES).

**Il GLIR** ha compiti di consulenza e proposta all'Ufficio scolastico Regionale (USR) nonché di supporto ai GIT e alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale.

**Il GIT** esecutivo da settembre 2019 opererà al livello degli ambiti territoriali istituiti dalla Legge n. 107/2015. **Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)** è, quindi, istituito presso ciascuna istituzione scolastica ed è composto da: docenti curricolari, docenti di sostegno ed eventualmente da personale ATA, da specialisti della ATS di riferimento. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI) nonché i consigli di classe nell'attuazione dei PEI, ridefinito nel D.Lgs 66/2017. I **GLI** (Gruppi di lavoro per l'inclusione) oltre a quanto stabilito nella Circolare n.8/2013, sono anche citati nella Nota MIUR n. 2563/2013, *"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali"* in cui si specifica che i gruppi di lavoro e di studio d'Istituto (**GLHI**) si estendono alle problematiche relative a tutti i BES.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio e svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei **BES** presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze individuate nei PEI;
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito ad alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Il Gruppo GLI dell'ICQDV viene convocato circa due volte all'anno ed il Comune è presente nella sua componente tecnica ed istituzionale. Gli incontri sono stati utili per mettere a fuoco **criticità** e **punti di forza** degli interventi di inclusione scolastica. Compito del GLI è quello di formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare i livelli di inclusivi generali della scuola. Il Piano di inclusione viene discusso e deliberato in Collegio Docenti e inviato ai competenti Uffici degli **USR**, nonché ai **GLIP** (Gruppi di lavoro interistituzionali provinciali, fino all'attivazione dei **GIT**) al **GLIR**, per la richiesta di **organico di sostegno** e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza o altre specifiche intese sull'integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali. A seguito di ciò, gli USR assegnano alle singole scuole globalmente le risorse di sostegno. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, alle **reti di scuole**, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali".

Come nota a margine evidenziamo che, nel mese di agosto 2019, è stato emanato il Decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 che dispone azioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Il Decreto propone un nuovo approccio al tema della disabilità: strumenti e metodologie di studio non saranno più elaborati in modo "standard", ma tagliati ad "hoc" per ogni studente e l'assegnazione delle ore di sostegno verrà decisa d'intesa con le famiglie. Viene rivista anche la composizione delle Commissioni mediche per l'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica: saranno sempre presenti, oltre a un medico legale che presiede la Commissione, un medico specialista in pediatria o neuropsichiatria e un medico specializzato nella patologia dell'alunno. Anche i genitori e, dove possibile, se maggiorenni, gli stessi alunni con disabilità, potranno partecipare al processo di attribuzione delle misure di sostegno.

Viene sostenuta la Formazione che coinvolgerà tutti i ruoli implicati nel processo di inclusione: insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA ecc. L'obiettivo è anche quello di formare una "comunità inclusiva" autentica.

Il Decreto sarà esecutivo dal 12 settembre 2019, seguiremo la sua applicazione e gli sviluppi nel corso del prossimo anno.

### ***Servizio di assistenza alunni con disabilità delle scuole superiori***

L'art. 6, comma 1 bis 1 della L.R. 6/8/2007, n. 19 recante ad oggetto "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" ha previsto il trasferimento ai Comuni, in forma singola o associata, delle funzioni relative allo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale (le FP) in diritto-dovere.

Con D.G.R. 30/6/2017, n. X/6832 sono state approvate le linee guida per lo svolgimento, per l'istruzione secondaria di secondo grado e la formazione professionale, dei servizi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità, al fine di assicurare la continuità dei servizi in precedenza assicurati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano.

Con Decreto N. 9263 del 25/06/2019 la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro ha approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai Comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'anno scolastico e formativo 2019/2020.

In ottemperanza al già menzionato quadro normativo, il Comune in forma singola presenta domanda per l'assegnazione dei contributi per lo svolgimento dei servizi di assistenza educativa specialistica a favore degli studenti disabili residenti iscritti al secondo ciclo per l'anno scolastico 2019/2020. Le quote spettanti per tipologie di interventi sono stabilite sulla base dei criteri definiti dalle precitate linee guida regionali. Regione Lombardia prevede il **rimborso dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o (...) svolti dai Comuni**, di cui all'art.6, comma 1bis1, della L.R. n. 19/2007 e procede alla liquidazione del 50% della quota anticipata dai Comuni entro fine anno, mentre la restante quota viene liquidata dopo appropriata rendicontazione.

Il Comune di Cassano d'Adda sta accogliendo questa tipologia di istanze che formalizzerà entro il 31 Ottobre 2019, inserendo le istanze nella piattaforma digitale Siage, nel frattempo, si sta attivando per garantire l'erogazione del servizio di assistenza educativa specialistica agli studenti del secondo ciclo tramite la società che gestisce in appalto i servizi di AES.

### ***Servizio assistenza disabili sensoriali***

Con DGR 1682 del 27 maggio 2019 Regione Lombardia ha confermato alle ATS, anche per l'anno scolastico 2019-2020, la gestione degli interventi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale. Con tale atto si confermano sostanzialmente le indicazioni fornite in precedenza e si aggiornano le linee guida approvate a suo tempo. Inoltre, in forma sperimentale, **si estende il servizio ai bambini di età dagli 0 ai 36 mesi, con disabilità sensoriale, nell'ambito degli asili nido**, al fine di ampliare le opportunità di accesso agli interventi di inclusione scolastica.

L'assistenza è fornita da Enti qualificati (associazioni, cooperative, fondazioni, uffici di piano), che selezionati a seguito della partecipazione ad un Avviso pubblico, sono stati inseriti in un apposito elenco pubblicato su sito di ATS Milano Città Metropolitana.

Tra i servizi integrativi all'inclusione scolastica rientrano:

l'assistenza alla comunicazione (a favore di studenti con disabilità visiva e/o uditiva);

- il servizio tiflogico;
- la fornitura di materiale didattico speciale e gli altri supporti didattici.

La domanda, corredata dalla documentazione (diagnosi funzionale) da cui emerge la necessità del servizio può essere presentata direttamente dalla famiglia al Comune di residenza o dall'Istituto scolastico frequentato. Il Comune di residenza provvede all'inserimento delle domande nel sistema informatico SiAge. In definitiva, la Regione individua il Comune, quale istituzione più prossima e idonea, come Ufficio "regia" di raccolta delle domande di inclusione scolastica per i disabili sensoriali.

La competente ATS, presa visione delle richieste caricate a sistema da parte del Comune, invierà alla famiglia interessata l'elenco degli operatori territorialmente qualificati (ritenuti idonei in seguito ad una manifestazione di interesse), perché eserciti il proprio diritto di scelta individuando l'Associazione/Ente che fornirà il servizio educativo specialistico durante l'anno scolastico 2019/20.

## **FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO**

### **Normativa di riferimento essenziale**

-Legge n. 719 del 10/08/ 1964 relativa alla "Fornitura gratuita di libri di testo agli alunni delle scuole elementari";

-Legge regionale n. 14 del 26 maggio 2016 (Dotazioni librerie) dispone che: "In attuazione di quanto previsto dall'articolo 156, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado) e dall'articolo 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), i Comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse".

-Nota n. 4586/2019 del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione che fornisce precisazioni sull'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'a. s. 2019/20.

- Decreto Ministeriale n. 367 del 17 aprile 2019 che determina, nell'allegato A, i prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria per l'anno scolastico 2019/2020 nella versione on line o mista:

<b>Classe</b>	<b>Libro della Prima classe</b>	<b>Sussidiario</b>	<b>Sussidiario dei linguaggi</b>	<b>Sussidiario delle discipline</b>	<b>Religione</b>	<b>Lingua straniera</b>
<b>1a</b>	€ 11,95				€7,34	€3,61
<b>2a</b>		€ 16,75				€5,40
<b>3a</b>		€ 23,92				€7,21
<b>4a</b>			€15,47	€19,22	€7,34	€7,21
<b>5a</b>			€18,77 €	€22,39		€9,02

Il prezzo è comprensivo dell'IVA. Per gli acquisti effettuati a carico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e degli Enti locali viene praticato uno sconto non inferiore allo 0,25 per cento sul prezzo di copertina.

## ***Finalità e articolazione del servizio***

---

Il Comune è tenuto a garantire la fornitura dei libri di testo agli alunni residenti frequentanti le scuole primarie ed è altresì tenuto a rimborsare le spese librarie relative a propri residenti frequentanti scuole in altra località. Il Comune, quindi, assegna gratuitamente i libri di testo come previsto dalla normativa vigente. L'onere economico di tale intervento per l'a. s. 2019/2020 è stimato in **35.000,00 € imputato al capitolo n. 2650/80** utili a coprire le richieste di circa 844 alunni residenti dell'ICQDV e di circa 20 alunni residenti ma frequentanti scuole fuori dal territorio di Cassano.

Per gli studenti residenti e frequentanti le scuole del territorio cassanese le cedole vengono assegnate dalla scuola nei tempi da questa indicati.

Il Comune è tenuto, come abbiamo detto precedentemente, a rimborsare le spese librarie relative anche ai propri residenti frequentanti scuole di altri Comuni ai quali l'ufficio di Unità Operativa Pubblica Istruzione consegnerà apposite cedole per il ritiro dei libri.

Le famiglie possono così esercitare la loro libertà di scelta rivolgendosi per l'acquisto ai Punti Vendita di loro preferenza. Successivamente, i Punti Vendita trasmetteranno al Comune relativa fattura, a norma di legge, unitamente alle cedole consegnate loro dai genitori.

## **NOTE SCUOLA**

---

### **Riferimenti normativi**

- L.R. 6 agosto 2007 n. 19, Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia, modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia, e in particolare in particolare l'art. 8, Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie.
- L. 10 marzo 2000, n. 62, Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.
- D.G.R. n. XI/1177 del 28/1/2019, Programmazione del sistema unitario di Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia per l'anno scolastico 2019/2020, con cui, tra le altre cose, è stata approvata la programmazione finanziaria della Dote Scuola finalizzata a garantire il diritto allo studio e la libertà di scelta nell'ambito del sistema di istruzione pubblico e paritario.

## ***Finalità e articolazione del servizio***

---

Dote scuola è un contributo annualmente erogato dalla Regione Lombardia nella forma di buoni virtuali elettronici intestati al beneficiario e spendibili entro le scadenze previste per ogni componente. Si tratta di un contributo al sostegno delle famiglie nell'acquisto di libri e materiale didattico. Come ogni anno, ci si atterrà alle disposizioni previste dalla Regione.

Ogni anno Regione Lombardia approva la programmazione del sistema dote scuola per il nuovo anno scolastico. Gli elementi essenziali che caratterizzeranno il sostegno ai percorsi scolastici dell'a. s. 2019/2020 e le componenti in cui si articola il sistema Dote scuola sono descritti, come detto in precedenza, nell'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 1 D.G.R. n. 1177/2019.

Dote Scuola è lo strumento messo a disposizione degli studenti delle scuole statali e paritarie ed è articolato nelle seguenti componenti:

### **Contributo acquisto libri di testo - dotazioni tecnologiche-strumenti per la didattica**

Beneficiari del contributo sono gli studenti residenti in Lombardia, di età inferiore/uguale a 18 anni, iscritti per l'anno scolastico 2019/2020 a:

- corsi ordinari di studio presso scuole secondarie di 1° grado (classi I, II e III) e secondarie di 2° grado (classi I e II), statali e paritarie aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza;
- percorsi di istruzione e formazione professionale (classi I e II) erogati, per l'adempimento dell'obbligo scolastico, dalle istituzioni formative accreditate al sistema di istruzione e formazione professionale regionale, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza

Per corsi ordinari di studio si intendono quelli previsti dagli ordinamenti nazionali e regionali per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Il nucleo familiare richiedente deve avere una certificazione ISEE, in corso di validità, inferiore o uguale a euro 15.749,00 (valore ISEE richiesto solo per la suddetta componente).

### **Buono scuola**

Gli importi sono erogati sotto forma di **buoni virtuali da utilizzare on-line**, a favore della scuola frequentata. Il buono è riferito alla frequenza dell'intero anno scolastico e non può essere frazionato. Il valore del buono non può superare l'entità della spesa effettivamente sostenuta per il pagamento della retta di iscrizione e frequenza. Il valore del buono sarà determinato in base alla situazione economica (ISEE) della famiglia dello studente e all'ordine di scuola frequentata.

Gli importi caricati unicamente sulla CRS o sulla TS-CNS del beneficiario sono spendibili, entro la scadenza del 31 dicembre 2019, presso la rete distributiva convenzionata con il gestore del servizio per l'acquisto dei prodotti. La compilazione, l'inoltro e la gestione delle domande avvengono esclusivamente in via informatica sul portale dedicato.

<http://www.regione.lombardia.it>

Anche quest'anno il Comune di Cassano d'Adda ha sostenuto le famiglie che non dispongono di attrezzature informatiche fornendo informazioni e assistenza per la compilazione della domanda presso gli sportelli di Spazio Città.

## INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE POLITICHE EDUCATIVE - FASCIA 0-6 ANNI

---

La creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, oggetto della delega al governo in base alla Legge 107/2015, è una sfida che segna il passaggio dalla dimensione assistenziale alla sfera educativa e promuove la continuità del percorso educativo e scolastico.

Il d.lgs. 65/2017 richiama l'esigenza di una pluralità di azioni ed interventi, nel rispetto delle reciproche competenze da parte di soggetti diversi, quali Stato, Regioni e Comuni e affida all'Ufficio Scolastico Regionale un ruolo di collaborazione con le Regioni, previa opportuna intesa, ai fini della programmazione dell'istituzione dei poli per l'infanzia e della promozione dei coordinamenti pedagogici.

Tra le iniziative innovative merita la dovuta attenzione la costituzione dei poli per l'infanzia, che non rispondono solo ad esigenze strutturali (nuovi edifici, messa in sicurezza e adeguamento delle strutture esistenti) ma ad una progettualità educativa che valorizzi l'incontro tra le diverse età dei bambini, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Anche la conferma e l'istituzione di nuove sezioni primavera, per bambini dai 24 ai 36 mesi, può inserirsi nella prospettiva dei poli per l'infanzia e risponde al principio di delineare una base pedagogica ed organizzativa comune per favorire una migliore continuità educativa.

### I Riferimenti normativi principali sono:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017, "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni", di cui all'articolo 8 del D. Lgs. n. 65/2017
- Il MIUR cui è attribuito un ruolo di indirizzo complessivo tramite la nota n. 404/2018 fornisce i primi orientamenti operativi per gli Uffici Scolastici Regionali, relativamente all'attuazione del "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni" e si sta dotando degli strumenti gestionali per assicurare con tempestività l'adozione di tutti gli atti necessari. Ciò anche al fine di coordinare i diversi soggetti coinvolti: Stato, Regioni ed Enti Locali.
- Il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 687 del 26 ottobre 2018, contenente i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni per l'annualità 2018 del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni di cui al D. Lgs. 65/2017 che prevede le tipologie prioritarie di intervento per l'annualità 2018. **Le tipologie prioritarie di intervento riconosciute sono:**
  - a. il finanziamento dei servizi educativi per la prima infanzia - nidi e micronidi, nidi famiglia, sezioni primavera e servizi educativi integrativi - a parziale copertura dei costi di gestione per l'abbattimento delle rette
  - b. la stabilizzazione graduale delle sezioni primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia
  - c. il finanziamento delle scuole dell'infanzia non statali a parziale copertura dei costi di gestione e l'ampliamento della rete dei servizi tra zero e sei anni per **l'abbattimento delle rette.**

### Sono ammessi altri interventi quali:

- a. interventi di formazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal piano nazionale di formazione di cui alla Legge 107/2015
- b. interventi volti a sostenere azioni di incremento di flessibilità organizzativa e progetti per lo sviluppo dei poli dell'infanzia.
- c. riqualificazione degli edifici scolastici di **proprietà pubblica** e promozione della costruzione di nuovi edifici finalizzate allo sviluppo di Poli innovativi per l'infanzia.

Infine, le risorse del Fondo nazionale devono intendersi aggiuntive a quelle già normalmente stanziati dai Comuni e devono essere destinate alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e consolidamento del sistema integrato di educazione e di istruzione e per il contenimento delle



rette scolastiche a carico delle famiglie. I criteri per l'assegnazione ai Comuni delle risorse del Fondo statale sono: 30% in proporzione alla popolazione di età compresa tra zero e sei anni; 70% in proporzione alla percentuale di posti autorizzati e bambini iscritti ai servizi del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, di cui: 50% posti autorizzati nei servizi pubblici e privati per la prima infanzia attivi in Lombardia nel 2018, 15% iscritti alle Scuole per l'infanzia paritarie autonome e paritarie comunali, 5% iscritti ai servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra 0- 6 anni).

L'Amministrazione Comunale, in attesa dello sviluppo operativo delle azioni portate sul tavolo di lavoro costituito da Stato, Regione ed Anci, sta pianificando gli investimenti volti a potenziare l'offerta sul territorio per la fascia 0-6 anni ed a migliorare la qualità di quella esistente.

### ***Sezioni Primavera***

---

La sfida della "sezione primavera", collocata in una fascia di mezzo tra due servizi, è quella di non correre il rischio di riproporre semplicemente caratteristiche assimilabili al nido o alla scuola dell'infanzia, ma di porsi come servizio innovativo, che tenga conto di alcune attenzioni legate alla specifica fascia d'età dei bambini (24-36 mesi).

Il progetto pedagogico è finalizzato ad un apprendimento dei bambini attraverso un ambiente di cura educativa, quindi con una attenzione forte al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento delle prime forme di linguaggio, creatività, immaginazione.

La Sezione Primavera viene caratterizzata come servizio innovativo ed integrativo e risponde ad una duplice esigenza:

- di carattere sociale: diversificazione dell'offerta di servizi, ampliando il ventaglio di opportunità messe a disposizione delle famiglie.
- di carattere strettamente pedagogico: offerta di una "garanzia" di continuità educativa nel passaggio dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia, promossa attraverso una stretta collaborazione e condivisione tra personale dell'Asilo Nido e delle Scuole dell'Infanzia del territorio.
- la conoscenza graduale del futuro ambiente educativo nel quale andranno inseriti
- la reciproca conoscenza fra bambini delle due realtà messe in relazione.
- comuni iniziative educative (a partire dalla programmazione) e di confronto e verifica fra gli educatori, gli insegnanti e fra questi e i genitori.

## VALORIZZAZIONE SISTEMA DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA SUL TERRITORIO CITTADINO

La Regione Lombardia, con la L. R. n. 8/1999 "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome" intende garantire il diritto alla libertà di educazione nel quadro dei Principi sanciti dagli artt.3, 33 e 34 della Costituzione.

L'Amministrazione Comunale riconosce il diritto allo studio degli iscritti alle scuole materne a gestione autonoma aventi sede nell'ambito comunale ed il sostegno economico alle due scuole paritarie è contemplato nel vigente Piano dell'Offerta Formativa, approvato dal Consiglio comunale.

Gli interventi finanziari devono tendere a conseguire la parità di trattamento degli utenti delle diverse scuole statali e non statali, funzionanti nel territorio. L'Amministrazione comunale valuta positivamente il ruolo delle Scuole dell'Infanzia Paritarie nel concorrere a soddisfare le richieste di servizi che la sola offerta delle scuole pubbliche non potrebbe garantire.

Il Comune di Cassano d'Adda e i rappresentanti degli Enti gestori delle Scuole dell'Infanzia Paritarie private riconoscono l'importanza della collaborazione con l'Ente locale attraverso il sistema delle Convenzioni e attestano il principio del diritto allo studio nell'ambito più generale del sistema nazionale dell'Istruzione, come definito dalla normativa di riferimento: Legge 62/2000 - D. Lgs. n. 63/17 e Legge n. 53/2003.

### **Paritarie**

Il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, comma 2 della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti Locali.

Si definiscono scuole paritarie, a tutti gli effetti degli ordinamenti vigenti, in particolare per quanto riguarda l'abilitazione a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, le istituzioni scolastiche non statali, comprese quelle degli Enti locali, che, a partire dalla scuola per l'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia. Apposite convenzioni regolamentano gli aspetti giuridici del rapporto di collaborazione tra Amministrazione comunale e Istituti paritari che coerentemente con i propri indirizzi e progetti educativi e in riferimento agli orientamenti didattici vigenti si impegnano sottoscrivendo la Convenzione ad assicurare:

- progetti educativi in armonia con i principi della Costituzione;
- piano dell'offerta formativa conforme agli ordinamenti e alle disposizioni vigenti;
- attestazione della titolarità della gestione e la pubblicità dei bilanci;
- disponibilità di locali, arredi e attrezzature didattiche propri del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti;
- istituzione e funzionamento degli organi collegiali improntati alla partecipazione democratica; iscrizione alla scuola per tutti gli studenti i cui genitori ne facciano richiesta, purché in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che essi intendono frequentare;
- applicazione delle norme vigenti in materia di inserimento di studenti con handicap o in condizioni di svantaggio; le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap (Fonte legge 62/2000).

- organica costituzione di corsi completi: non può essere riconosciuta la parità a singole classi, tranne che in fase di istituzione di nuovi corsi completi, ad iniziare dalla prima classe;
- personale docente fornito del titolo di abilitazione;
- contratti individuali di lavoro per personale dirigente e insegnante che rispettino i contratti collettivi nazionali di settore.

Alle scuole paritarie private è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico. Tenuto conto del progetto educativo della scuola, l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione repubblicana.

L'Amministrazione comunale inoltre, nella Convenzione, stabilisce che a fronte del contributo comunale, le due scuole Paritarie cassanesi garantiscano almeno due gratuità a favore di alunni di famiglie in condizioni di bisogno.

### **Quadro economico anno scolastico 2018/2019**

	<b>Finanziamenti a. s. 2018/2019 (cap. 2150/80)</b>
<b>Scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale "S. Antonio"</b>	€ 70.000,00 – contributo a sostegno del funzionamento della scuola e in rapporto alle sezioni funzionanti.
<b>Scuola dell'infanzia "Mons. Timoteo Telò"</b>	€ 70.000,00 – contributo a sostegno del funzionamento della scuola e in rapporto alle sezioni funzionanti; L'Ente Morale Privato Monsignor Telò ha istituito la sezione Primavera dedicata a 20 bambini suddivisi in due sezioni. L'Amministrazione comunale ha, pertanto, trasferito un contributo per complessive <b>6.000,00 €</b> .

## SCUOLA PARITARIA INFANZIA E NIDO PARROCCHIALE "S. ANTONIO"

La scuola Sant'Antonio rappresenta una realtà educativa e formativa di lunga tradizione ed è direttamente legata alla Parrocchia dell'Immacolata e San Zeno. L'attività didattica sarà, come di consueto, arricchita dall'offerta di progetti educativo-formativi rivolti sia ai bambini che alle famiglie. La Scuola per l'infanzia ha lo scopo primario di accogliere i bambini in età prescolare e di provvedere alla loro educazione morale, intellettuale, religiosa, fisica, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione e della solidarietà in armonia coi principi della Costituzione Italiana e coerentemente con quanto previsto dalla Legge 62/2000 in materia di parità scolastica; ogni scuola al suo interno, inoltre, deve prevedere organi collegiali improntati alla partecipazione democratica. La scuola dispone di un servizio esterno di preparazione quotidiana dei pasti che sono eventualmente adattati ad intolleranze o allergie alimentari dei bambini.



Nelle pagine seguenti riportiamo i dati forniti dalla scuola paritaria S. Antonio illustrate tramite prospetti.

I servizi offerti				
Tipologia Servizio	No. Sezioni	Bambini ospitabili		bambini iscritti a.s. 2019-2020
		Per sezione	Totale	
<b>Materna</b>	4	27	108	<b>108</b>
<b>Nido (dai 12 mesi)</b>	3 sottogruppi	8	24	<b>24</b>
<b>Primavera</b>	1	10	10	<b>10</b>
<b>Totale</b>	<b>8</b>		<b>142</b>	<b>142</b>

Tra gli iscritti, i bambini residenti a Cassano d'Adda sono complessivamente **111** e risultano così suddivisi:

- **86** bambini Infanzia
- **8** bambini sezione Primavera
- **17** bambini Nido

Tabella retta infanzia a. s. 2019-2020	Annuale	Ripartizione mensile
Iscrizione	100 euro	-
Retta di frequenza	1.600 euro	160 euro
Servizio pre - scuola (7.30-8.30)	300 euro	30 euro
Servizio post- scuola (16.00-18.00)	400 euro	40 euro

Servizio pre o post scuola occasionale\*: 4 euro per servizio

Sono previste riduzioni in presenza di fratelli/sorelle frequentanti: riduzione del 20% sulla retta del figlio maggiore d'età; in caso di assenza per l'intero mese riduzione del 30%; se assente anche il mese successivo la riduzione è del 20%, dal terzo mese di assenza nessuna riduzione; a seguito di richiesta della famiglia. In caso di inserimento in corso d'anno scolastico, se non coincidente con l'inizio del mese, verrà applicata una retta di 44 euro settimanali per le settimane frequentate.

La retta comprende	La retta non comprende
Il pranzo e gli spuntini, secondo menù ASL	I pannolini in caso di non ancora raggiunto controllo sfinterico.
Tutto il materiale di cancelleria e per la pulizia personale (fazzolettini, sapone mani, salviette).	Uscite che prevedano l'utilizzo di mezzi di trasporto a pagamento e eventuali ingressi a musei/mostre/parchi gioco.
Servizi e percorsi specifici (percorso avviamento lingua inglese, danza educativa, ...) inseriti nel POF.	Tutto quanto non specificato nel paragrafo "la retta comprende".

Tabella retta nido a. s. 2019-2020	Annuale	Ripartizione mensile
Iscrizione	100 euro	-
Retta di frequenza tempo pieno	5.060 euro	460 euro
part-time (8.30-13.00 pranzo compreso)	4.400 euro	400 euro
Part time 2 giorni consecutivi	4.400 euro	400 euro
verticale (8.30-16.00) 3 giorni consecutivi	4.620 euro	420 euro
4 giorni consecutivi	5.060 euro	460 euro
Servizio pre-scuola (7.30-8.30)	440 euro	40 euro
Servizio post- scuola (16.00-18.00)	495 euro	45 euro

Servizio pre o post scuola occasionale\*: 4,50 euro per servizio

Sono previsti riduzioni in presenza di fratelli/sorelle frequentanti: riduzione del 20% sulla retta del figlio maggiore d'età; in caso di assenza per due settimane consecutive nel mese riduzione del 10%; se assente per tutto il mese la riduzione è del 20%; a seguito di richiesta della famiglia. In caso di inserimento se non coincidente con l'inizio del mese, verrà applicata una retta giornaliera di 17 euro per i giorni di calendario dalla data concordata per l'inizio dell'ambientamento.

La retta comprende	La retta non comprende
Il pranzo e gli spuntini secondo menù ASL; prodotti per lo svezzamento secondo tabelle ASL concordi con le indicazioni del pediatra.	Uscite che prevedano l'utilizzo di mezzi di trasporto a pagamento ed eventuali ingressi a musei/mostre/parchi gioco.
Pannolini e materiale necessario al cambio salvo prodotti specifici in caso di allergie.	Tutto quanto non specificato nel paragrafo "la retta comprende".
Tutto il materiale di cancelleria.	
Tutto il materiale per la pulizia personale (sapone, fazzoletti).	

Tabella retta primavera a. s. 2019-2020	Annuale	Ripartizione mensile
Iscrizione	100 euro	-
Retta di frequenza tempo pieno	3.850 euro	350 euro
part-time (8.30-13.00 pranzo compreso)	3.410 euro	310 euro
Servizio pre-scuola (7.30-8.30)	440 euro	40 euro
Servizio post- scuola (16.00-18.00)	495 euro	45 euro

Servizio pre o post scuola occasionale\*: 4,50 euro per servizio

I servizi pre e post in forma "occasionale" sono garantiti previo accordo con il gestore che valuterà la disponibilità effettiva per il giorno richiesto e confermerà alla famiglia l'opportunità di partecipazione; si consiglia quindi di comunicare la richiesta, con anticipo, alla scuola.

Sono previsti riduzioni in presenza di fratelli/sorelle frequentanti: riduzione del 20% sulla retta del figlio maggiore d'età; in caso di assenza per due settimane consecutive nel mese riduzione del 10%; se assente per tutto il mese la riduzione è del 20%; a seguito di richiesta della famiglia. In caso di inserimento se non coincidente con l'inizio del mese, si applicherà una retta giornaliera di 17 euro per i giorni di calendario dalla data concordata per l'inizio dell'ambientamento.

La retta comprende	La retta non comprende
Il pranzo e gli spuntini secondo menù ASL.	Uscite che prevedano l'utilizzo di mezzi di trasporto a pagamento e eventuali ingressi a musei/mostre/parchi gioco.
Pannolini e materiale necessario al cambio salvo prodotti specifici in caso di allergie.	
Tutto il materiale di cancelleria.	
Tutto il materiale per la pulizia personale (sapone, fazzoletti).	Tutto quanto non specificato nel paragrafo "la retta comprende".

## Progetti

- **Progetto annuale "Natural-mente"**

Occasioni di crescita per lo sviluppo del bambino che si articoleranno da settembre 2019 – giugno 2020. Il progetto è parte integrante del progetto IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)

Il progetto "Natural-mente", come anche i progetti precedenti, non punta ad essere un progetto che si apre e si chiude in una annualità ma viene vissuto dagli operatori della scuola come una nuova modalità di approccio che inevitabilmente influenzerà anche i progetti successivi.

I progetti annuali emergono come risposta ai bisogni del bambino che ultimamente, per le abitudini e le pratiche sociali, è sempre più proiettato nel mondo digitale ma che necessita da sempre, e sempre di più, di mantenere il contatto con la realtà concreta in cui è immerso per sperimentare un maggiore ventaglio di occasioni di movimento, per sollecitare la ricerca di autonomia e l'esercizio delle proprie potenzialità. Vi sono capacità quali la creatività, l'immaginazione, lo spirito d'avventura e la curiosità che, una volta superato lo stadio infantile, non hanno più modo di svilupparsi; questo deve essere lo sprone a superare quell'iniziale diffidenza, mista a paura e preoccupazione, che molto spesso genitori/adulti in genere e a volte anche i bambini stessi nutrono nei confronti dello stare negli spazi aperti.

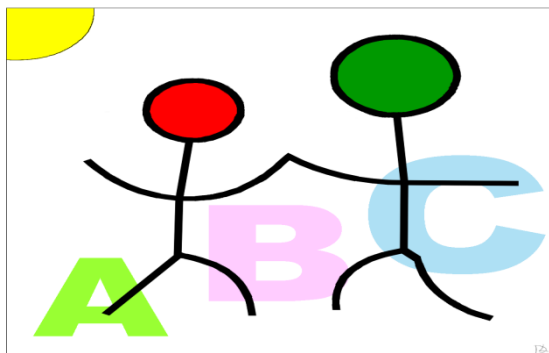
- **progetti specifici** per sezione e/o gruppo intersezione (percorso IRC "So che Tu sei con me", percorso di intersezione per tutte le fasce di età sullo sviluppo della motricità, percorso di intersezione per i grandi sui prerequisiti per la scuola primaria, progetti continuità con il nido e con la scuola primaria).

Oltre a queste proposte interne la scuola si avvale della collaborazione di alcune figure esterne specifiche e specializzate per la proposta di interventi peculiari, come:

- **corso di lingua inglese** per tutti i bambini del 3° ciclo di età (gruppo grandi) realizzato da insegnante madrelingua
- **corso di formazione** per le famiglie condotto da una psicologa e pedagoga sul tema del "tempo".

## SCUOLA DELL'INFANZIA "MONS. TIMOTEO TELÒ"

La scuola Mons. Timoteo Telò nasce a Cassano D'Adda nel 1869 quale libera associazione, su iniziativa comune di Sindaco, Parroco e di alcuni importanti benefattori dell'epoca. Nel 1872 viene trasformata in Ente morale con proprio statuto. La sua identità giuridica viene riconfermata nel 1977 con un decreto presidenziale che la riconosce tra le istituzioni svolgenti servizi socio-educativi. Nel 2000 la scuola si è costituita sotto forma di Ente Morale privato persona giuridica a base associativa di ispirazione cattolica e senza fini di lucro.



La scuola si propone di accompagnare i bambini e le bambine, nella loro crescita in stretta collaborazione con la famiglia, in un clima di assoluto rispetto e serenità, attraverso la socializzazione e lo sviluppo delle naturali potenzialità e competenze del bambino.

La scuola dispone di un servizio interno di preparazione quotidiana dei pasti ed eventualmente adattati ad intolleranze o allergie alimentari dei bambini. La Scuola per l'infanzia ha lo scopo primario

di accogliere i bambini in età prescolare e di provvedere alla loro educazione morale, intellettuale, religiosa, fisica, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione e della solidarietà in armonia coi principi della Costituzione Italiana.

Secondo quanto previsto dalla Legge 62/2000 in materia di parità scolastica, ogni scuola al suo interno deve prevedere organi collegiali improntati alla partecipazione democratica.

Nelle seguenti pagine, riportiamo in apposite tabelle i dati forniti dalla scuola paritaria "Mons. Timoteo Telò" che declinano i servizi offerti e i relativi costi. Tutti i dati sono visionabili sul sito istituzionale.

[www.asilocassano.it](http://www.asilocassano.it)

Servizi offerti				
Tipologia Servizio	No. Sezioni	Bambini ospitabili		bambini iscritti a.s. 2019- 2020
		Per sezione	Complessivamente	
<b>Materna</b>	5	28	140	<b>128</b>
<b>Nido (dai 12 mesi)</b>	1	17	17	<b>17</b>
<b>Primavera</b>	2	10	20	<b>20</b>
Totale	8		177	165

Tra gli iscritti i bambini residenti a Cassano d'Adda sono complessivamente **117** così suddivisi:

- **88** bambini alla materna
- **15** bambini alla sezione primavera
- **14** bambini al nido



## Le rette di frequenza e dei servizi aggiuntivi

Tipologia Servizio	Rette applicate dal 1° settembre 2019			
	retta base mensile	pre scuola retta mensile	post scuola retta mensile	pre+post scuola retta mensile
<b>Materna</b>	Euro 168,00	Euro 35,00	Euro 48,00 merenda inclusa	<b>Euro 65,00</b> merenda inclusa
<b>Nido</b>	<b>full-time</b>	Euro 472,00 merenda inclusa	Euro 35,00	Euro 35,00
	<b>part-time</b>	Euro 388,00		
<b>Sezione Primavera</b>	Euro 367,00 merenda inclusa	Euro 35,00	Euro 35,00	<b>Euro 55,00</b>

## I progetti

Continuità	Nido/Sez. Primavera	<b>Scuola dell'Infanzia</b>
	Scuola dell'Infanzia	<b>scuola primaria</b>
	<b>Dedicato ai bambini che devono passare da una scuola all'altra, per prepararli ad affrontare bene tale passaggio</b>	
Psicomotricità	<b>Dedicato a tutti bambini (Nido - Sez. Primavera - Materna) suddivisi per fasce di età. Attraverso i movimenti, le azioni e il gioco il bambino scopre e conquista il mondo.</b>	
Grafomotorio	<b>Dedicato ai bambini dell'ultimo anno della materna (i Grandi) in preparazione del passaggio alla scuola primaria</b>	
Lingua inglese	<b>Dedicato ai bambini dell'ultimo anno della Materna (i Grandi) per accompagnarli nella conoscenza di una lingua che incontreranno in futuro</b>	
Acquaticità	<b>Dedicato ai bambini del secondo anno della Materna (i Mezzani) per avvicinarli all'acqua con consapevolezza, autocontrollo, piacere e divertimento</b>	
Facciamo musica	<b>Attraverso il progetto, considerato ottimo strumento di socializzazione, i bambini scoprono la musica e gli strumenti che la producono</b>	

### **Progetti**

#### **Progetto continuità**

I passaggi da una scuola all'altra sono momenti importanti durante i quali i cambiamenti spesso innescano insicurezze: cambia la scuola, cambiano gli insegnanti, molti compagni e il tipo di richieste. Per questi motivi le scuole presenti sul territorio realizzano un progetto che prevede un percorso di accoglienza per i nuovi alunni, che permetta loro di affrontare con maggiore tranquillità l'ambiente che li accoglierà. Soprattutto nel caso dei bambini di 5 anni, le insegnanti della Scuola per l'Infanzia, in collaborazione con le insegnanti della scuola primaria, accompagnano i bambini a scoprire la nuova scuola attraverso una visita guidata e a svolgere alcune attività (giochi, drammatizzazione di alcune favole) durante la mattinata, insieme ai bambini più grandi.

#### **Progetto acquaticità**

Rivolto a tutti i bambini di 4 anni. L'obiettivo primario non è quello di imparare a nuotare, ma quello da avvicinarsi all'acqua con consapevolezza, autocontrollo, piacere e divertimento. L'Amministrazione comunale supporta questo progetto assicurando il trasferimento A/R da scuola alla piscina tramite il gestore del servizio di trasporto scolastico.

### ***Progetto psicomotricità***

L'attività di psicomotricità si rivolge a tutti i bambini e si svolge in piccoli gruppi, (ovvero max 10-12 bambini) suddivisi per fascia d'età, questo per sviluppare gli obiettivi già delineati e per facilitare la relazione con l'adulto e tra coetanei. La psicomotricità relazionale utilizza il gioco spontaneo, il movimento, l'azione e la rappresentazione perché è tramite l'azione e il piacere che questa genera che il bambino scopre e conquista il mondo. Il progetto di Psicomotricità – Grafomotorio viene svolto dal personale educativo.

### ***Progetto di lingua inglese***

Il progetto dedicato ai bambini dell'ultimo anno della scuola materna si propone di presentare la lingua inglese grazie alla narrazione e l'utilizzo di storie come fulcro di tutta la programmazione.

## MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Il Comune ha competenza per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado riguardo a: fornitura degli arredamenti scolastici; spese varie di ufficio, utenze elettriche e telefoniche, provvista dell'acqua e del gas, riscaldamento e relativi impianti; realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, compresi tutti i lavori per gli adeguamenti normativi, in tema di sicurezza, maggiore efficienza energetica e abbattimento delle barriere architettoniche. Su segnalazione del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo l'Amministrazione comunale ha provveduto all'acquisto di arredi scolastici: banchi, sedie, poltroncine, armadi eccetera per sostituire alcuni arredi scolastici. Gli acquisti sono stati realizzati secondo le procedure di gara previste per le Pubbliche Amministrazioni.

Le spese per l'arredo scolastico sono "investimenti" e quindi inserite nel Titolo II del Bilancio comunale. Lo scorso anno il Comune di Cassano ha provveduto all'acquisto di tutti gli arredi, richiesti dalla direzione scolastica, tramite piattaforma SINTEL della Pubblica Amministrazione per un importo complessivo pari ad **€ 13.723,31** imputati al capitolo n. **7027/21** del Bilancio 2018.

### MANUTENZIONI EDIFICI SCOLASTICI

Gli articoli n. 107, 159 e 190 del T.U. n.297/1994 "Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione, che concernono le competenze generali ai Comuni in materia di scuole materne, elementari e medie e l'art. 3 della L. n. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica" attribuiscono ai Comuni funzioni gestionali e gli oneri della manutenzione ordinaria e straordinaria per i tre ordini di scuola sopra menzionati.

Nel rispetto, dunque, della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, che pone a carico dei Comuni le spese per il regolare funzionamento degli edifici scolastici adibiti a sede di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, l'Amministrazione Comunale sostiene annualmente i costi delle utenze e delle manutenzioni ordinarie.

Nelle tabelle sottostanti si riportano le cifre delle utenze di acqua, fonia, riscaldamento ed energia elettrica ripartite per ordine di scuola. I dati riferiti agli anni 2016/2017/2018 sono relativi ai pagamenti effettuati mentre quelli inerenti alle annualità 2019 e 2020 sono previsioni di spesa.

Nel triennio dal 2016 al 2018 le spese effettuate ammontano ad € 673.597,76.

SCUOLE INFANZIA	TELEFONIA	ENERGIA ELETTRICA	ACQUA	RISCALDAMENTO	TOTALE
CAPITOLO	2135/50	2137/52	2137/54	2137/56	
CONSUNTIVO 2016	860,02	10.405,00	6.595,00	38.639,00	56.499,02
CONSUNTIVO 2017	830,49	11.000,00	6.200,00	38.000,00	56.030,49
CONSUNTIVO 2018	890,43	11.000,00	9.200,00	38.109,00	59.199,43
PREVISIONE ATTUALE 2019	1.000,00	11.000,00	6.200,00	37.000,00	55.200,00
PREVISIONE ATTUALE 2020	1.000,00	11.000,00	6.200,00	38.000,00	56.200,00

PRIMARIA	TELEFONIA	ENERGIA ELETTRICA	ACQUA	RISCALDAMENTO	TOTALE
CAPITOLO	2235/50	2237/52	2237/54	2237/56	
CONSUNTIVO 2016	3.974,21	25.000,00	9.000,00	84.582,97	122.557,18
CONSUNTIVO 2017	3.606,21	25.000,00	7.000,00	80.000,00	115.606,21
CONSUNTIVO 2018	3.908,12	25.000,00	11.000,00	80.491,00	120.399,12
PREVISIONE ATTUALE 2019	4.400,00	25.000,00	11.000,00	76.000,00	116.400,00
PREVISIONE ATTUALE 2020	4.400,00	25.000,00	11.000,00	80.000,00	120.400,00

MEDIA	TELEFONIA	ENERGIA ELETTRICA	ACQUA	RISCALDAMENTO	TOTALE
CAPITOLO	2435/50	2437/52	2437/54	2437/56	
CONSUNTIVO 2016	1.533,30	9.593,00	4.932,00	25.520,27	41.578,57
CONSUNTIVO 2017	6.408,81	11.000,00	9.520,00	26.000,00	52.928,81
CONSUNTIVO 2018	7.194,93	9.794,00	4.315,00	27.495,00	48.798,93
PREVISIONE ATTUALE 2019	7.800,00	11.000,00	2.500,00	25.000,00	46.300,00
PREVISIONE ATTUALE 2020	7.800,00	11.000,00	2.500,00	26.000,00	47.300,00

Sono, quindi, previste spese per le utenze relative all'anno 2019 di € 217.900,00 mentre per l'anno 2020 le spese stimate sono circa € 223.900,00.

La normativa vigente in materia di edilizia scolastica, ed in particolare il DPR 462/2001 pone a carico dei Comuni anche le spese per il regolare funzionamento degli edifici scolastici adibiti a sede di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ed in particolare la verifica e l'assistenza agli impianti elettrici.

In ottemperanza alla normativa di Legge l'Amministrazione comunale ha erogato all'ICQDV un contributo finalizzato alla verifica e al servizio di assistenza per gli impianti elettrici dei plessi scolastici di: scuola media via L. Da Vinci, scuola elementare via Q. DI Vona e annessa palestra, palestra via Europa, scuola materna via Cristo Risorto, scuola elementare via G. Pascoli, scuola elementare Cascine S. Pietro, scuola materna Cascine S. Pietro, scuola elementare Groppello, scuola materna Groppello, palestra Groppello. L'impegno di spesa ha trovato copertura nei cap. 2150/60 - 2250/60 e 2450/60, per complessivi **euro 9.500,00**.

Di seguito riportiamo le tabelle fornite dal Settore Lavori Pubblici, relative ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria realizzati dall'Amministrazione comunale, i costi sono suddivisi per ordine scolastico e si riferiscono agli anni 2018 e 2019.

<b>SCUOLE INFANZIA</b>			
<b>CAPITOLO</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
<b>2139/40</b>	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	750,89 €	861,29 €
	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO	1.236,12 €	278,15 €
	SOSTITUZIONE VETRI	795,44 €	
	A2A CALORE & SERVIZI (ANALISI)	1.171,20 €	
	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ALLARME		1.037,76 €
<b>6912/10</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANTINCENDIO	901,56 €	
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANCELLO	1.952,00 €	
	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI		6.000,00 €
<b>6915/50</b>	SOSTITUZIONE PAVIMENTAZIONE CRISTO RISORTO - GROPPELLO	15.982,00 €	
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIOCHI		3.538,00 €
	MESSA IN SICUREZZA SCUOLE - APPALTO SOSTITUZIONE LUCERNARI		50.000,00 €
<b>TOTALI</b>		<b>22.789,21 €</b>	<b>61.715,20 €</b>

<b>PRIMARIA</b>			
<b>CAPITOLO</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
<b>2239/40</b>	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	2.032,47 €	861,43 €
	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO	3.066,12 €	674,31 €
	INTERVENTO DI SPURGO	414,80 €	
	SOSTITUZIONE VETRI	173,24 €	
	A2A CALORE & SERVIZI (ANALISI)	585,60 €	
	MANUTENZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO		549,00 €
	MANUTENZIONE DEFIBRILLATORI	1.570,08 €	
	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ALLARME		1.359,67 €
<b>7012/10</b>	COPERTURA GUARNAZZOLA		9.028,00 €
<b>7015/10</b>	INTERVENTI COPERTURE VARIE - SOMMA URGENZA	7.137,00 €	
	SOSTITUZIONE PORTA GROPPELLO - SOMMA URGENZA	91,50 €	
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ANTINCENDIO	2.074,15 €	
	A2A CALORE & SERVIZI (ANALISI)	1.371,28 €	
	SOSTITUZIONE PORTA GUARNAZZOLA	1.573,80 €	
	LEVIGATURA PAVIMENTI Q. DI VONA	13.420,00 €	
	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI		2.000,00 €
	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI		549,00 €
	SOSTITUZIONE VETRI		509,96 €
	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - APPALTO MENSA SCOLASTICA		50.000,00 €
	<b>TOTALI</b>	<b>33.510,04 €</b>	<b>65.531,37 €</b>

SCUOLA MEDIA			
CAPITOLO	INTERVENTO	ANNO 2018	ANNO 2019
2439/40	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI	1.826,93 €	1.779,43 €
	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO	1.266,58 €	328,73 €
	INTERVENTI DI SPURGO	538,58 €	
	SOSTITUZIONE VETRI	179,34 €	
	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ALLARME		339,92 €
7105/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO	1.282,73 €	
	INCARICO VULNERABILITA' SISMICA	10.492,00 €	
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA - SOMMA URGENZA	4.636,00 €	
	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI		3.000,00 €
	MANUTENZIONE EDILE		10.000,00 €
	<b>TOTALI</b>	<b>20.222,16 €</b>	<b>15.448,08 €</b>

PALESTRE			
CAPITOLO	INTERVENTO	ANNO 2018	ANNO 2019
3539/42	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO	1.754,70 €	
	SOSTITUZIONE VETRI	462,38 €	
	A2A CALORE & SERVIZI (ANALISI)	585,60 €	
	MANUTENZIONE DEFIBRILLATORI	332,64 €	
	MANUTENZIONE IMPIANTI ALLARME		1.000,00 €
7615/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO	573,97 €	
	INCARICO VULNERABILITA' SISMICA	4.148,00 €	
	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CASCINE SAN PIETRO	32.818,00 €	
	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI CORSO EUROPA	7.076,00 €	
	SOSTITUZIONE INFISSI- SOMMA URGENZA	2.074,00 €	
	SOSTITUZIONE TELO COPERTURA CASCINE SAN PIETRO - SOMMA URGENZA	27.972,16 €	
	SOSTITUZIONE VETRI		263,52 €
	<b>TOTALI</b>	<b>77.797,45 €</b>	<b>1.263,52 €</b>

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'anno 2018 ammontano ad € 154.318,86, mentre per il 2019 sommano, attualmente, € 143.958,17.

## PROGETTI DI COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E SERVIZI SOCIALI

Il modello di programmazione e di lavoro integrato è orientato costantemente a coordinare tutte le risorse attive nella scuola promuovendo processi di confronto e pianificazione congiunta di strategie, di strumenti d'intervento e di valutazione dei risultati finalizzati a promuovere una gestione competente delle eventuali criticità che coinvolgono il minore e la sua famiglia.

Sono previsti periodici momenti di monitoraggio e verifica nel corso delle riunioni del Gruppo Di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ai quali presenziano oltre ai ruoli tecnici anche l'Assessore ai Servizi Alla Persona.

Tra i servizi integrativi a supporto delle attività scolastiche:

- **Sportello psicopedagogico:** rivolto a genitori e docenti di alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Ha l'obiettivo di fornire un supporto specialistico nei casi di particolare disagio permanente o temporaneo e supportare il percorso alla certificazione;
- **Progetto Ragazzi sopra le righe:** è un progetto rivolto a tutte le classi della scuola secondaria che proseguirà anche il prossimo anno. L'obiettivo è quello di sostenere negli alunni la conoscenza delle proprie emozioni; promuovere la disposizione all'ascolto costruttivo dell'altro e favorire la relazione armonica tra alunni e docenti;
- **Progetto Teendenze:** Azione che l'Unità d'Offerta sviluppa in base alla programmazione effettuata con scuola e referente comunale e che ha ampliato alcune delle seguenti linee di intervento:
  - Sportelli di ascolto educativo nei plessi scolastici rivolti agli studenti. Le scuole hanno la possibilità di offrire ai propri studenti uno sportello di ascolto. Tramite lo sportello, il personale educativo accoglie dubbi, domande, riflessioni, dei giovani studenti sui temi differenti, configurandosi anche come luogo dove si raccolgono elementi utili ad una costruzione della fotografia dei temi di maggiore interesse o comunque maggiormente ricorrenti.
  - Sportelli di ascolto per i genitori. Per promuovere il raggiungimento dell'obiettivo appare strategico e funzionale coinvolgere il ruolo delle famiglie. Ciò anche al fine di condividere e co-costruire con il ruolo genitoriale strategie di ascolto dei figli.
  - Formazione per insegnanti. Con tale azione si intende condividere con gli insegnanti strumenti e competenze utili ad affrontare sia il tema delle dipendenze nelle attuali declinazioni, sia il tema delle relazioni e dell'affettività. Gli interventi si soffermeranno sui temi di maggior evidenza e rilevazione in condivisione con le scuole.
  - Attività laboratoriali e di peer education nelle classi. Attraverso tali attività si avviano percorsi formativi rivolti ai ragazzi sul tema dell'uso di sostanze offrendo occasioni di confronto tra pari sul tema. Avvicinare i ragazzi al riconoscimento e alla comprensione delle emozioni vissute nell'interazione con le persone, anche in funzione dello strumento di interazione utilizzato, con i beni di consumo e con le sostanze stupefacenti. Intervenire sul miglioramento delle dinamiche nel gruppo classe, attività/giochi di: collaborazione, conoscenza reciproca, gestione del conflitto, facilitazione comunicazione/ascolto, importanza delle regole nei contesti sociali. Gli interventi attuati dall'UdO Distrettuale Teendenze non deve sovrapporsi a quanto realizzato dalla ATS e ASST di Città Metropolitana in materia di prevenzione.
  - Video conclusivo delle attività effettuate nei plessi scolastici/classi. Il materiale potrà essere utilizzato strategicamente in diversi contesti anche di formazione con gli adulti, creando una connessione tra il lavoro in classe e la comunità territoriale.



- Serate di confronto adulti/ragazzi (scuole secondarie di primo grado).
  - **Equipe scuola servizio famiglie Mifa:** per trovare strategie condivise utili alla gestione di situazioni multiproblematiche attraverso la definizione di “Prassi” di lavoro condivise tra scuola e servizi del territorio, progetto finanziato con parte dei fondi del 5x1000 con un contributo di circa € 5.500,00.
  - **OMI (Orientamento, Mediazione, Inclusione):** il Servizio di mediazione culturale facilita la relazione tra persone provenienti da contesti culturali diversi; in particolare il servizio mira a favorire l’inserimento dei minori stranieri nella scuola, la loro integrazione e il coinvolgimento delle famiglie nella vita sociale del territorio. Il mediatore culturale è una figura chiave nel processo di integrazione della società in quanto facilita le relazioni tra immigrati e popolazione ospitante. Nell’ambito scolastico oltre alle attività di orientamento, sostegno e traduzione, il servizio supporta insegnanti, operatori e famiglie nei rapporti reciproci, nei colloqui, nelle riunioni e nelle assemblee. Affianca i bambini stranieri nei primi mesi dell’inserimento scolastico, contribuisce all’educazione interculturale attivando laboratori e momenti formativi ed informativi per gli insegnanti sulle problematiche legate alle famiglie immigrate ed ai loro figli. L’attività di mediazione è organizzata presso le scuole del territorio e presso i Servizi alla persona dei Comuni del Distretto 5 e la programmazione viene concordata tra scuole e Servizio Sociale comunale. Il servizio si attiva su richiesta condivisa da parte delle Scuole e dei Servizi alla Persona dei Comuni dell’Ambito territoriale Distretto 5.
  - **Servizio orientamento scolastico per alunni che presentano criticità:** accompagna lo studente e la famiglia a costruire criteri di scelta per individuare percorsi formativi e progetti personalizzati nell’ottica dell’integrazione e fruibilità dei contesti praticabili dai minori;
  - **Laboratori pomeridiani progetto Dopofficina:** orientati a sostenere i ragazzi nello sviluppo di competenze potenziando lo studio autonomo e le capacità di risoluzione di problemi. La presenza di educatori e volontari permette di lavorare in piccoli gruppi e quando necessario i ragazzi possono richiedere l’aiuto degli adulti.
  - **Laboratori territoriali** – i laboratori sono spazi di cittadinanza attivi co-progettati con bambini/ragazzi e adulti del territorio (associazioni, commercianti, ecc) destinatari dell’intervento alunni scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Nell’anno scolastico 2018/19 si sono realizzati:
- per bambini della scuola primaria “**In Viaggio con Momo**”, laboratorio sul tema della cura e della **gestione del proprio tempo di vita** (iscritti 130 bambini); “**In Viaggio verso l’Infinito**”, laboratorio sul tema dell’**orientamento** alla scelta che ciascuno è chiamato a compiere nel suo percorso di crescita e di vita (iscritti 125 bambini).
  - per i ragazzi delle scuole secondarie il laboratorio “**Legalmente**”, il tema del **rapporto con vincoli e regole**, non solo intesi come limiti, ma come possibilità di un positivo vivere comune (iscritti 26 ragazzi).

### ***Prassi di collaborazione condivise tra scuola e servizio sociale***

Le Prassi di collaborazione con la scuola sono il prodotto di un percorso che ha visto il coinvolgimento della Direzione scolastica dell’ICQDV, dei ruoli di “funzioni strumentali” svolte da alcune insegnanti della scuola, del servizio sociale, con il supporto del facilitatore della cooperativa Dialogica. Obiettivo del confronto tra le parti è stato la definizione di prassi di collaborazione tra le due istituzioni, per rendere più efficienti ed efficaci gli interventi e i progetti a favore di minori in situazione critica.

La cornice di riferimento, per entrambe le istituzioni è il cittadino che va formato nell’esercizio competente della propria cittadinanza, la scuola rappresenta l’agenzia che persegue la finalità

dello “sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza” mentre il servizio sociale, all’interno della più generale funzione attribuita normativamente all’Ente che “rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo” (TUEL), si è dato l’obiettivo di “promuovere la salute dei propri cittadini intesa come gestione competente delle criticità che nella comunità stessa si generano”. Entrambe le istituzioni sostengono l’obiettivo di cittadinanza come responsabilità condivisa nella partecipazione alla propria comunità e non come mero riconoscimento di diritti ed interessi. Il percorso di sviluppo di competenze dei cittadini, soprattutto quelli minorenni in situazione critica, è un obiettivo al quale, seppur con responsabilità e con strategie a titolo diversi, concorrono entrambe le Istituzioni. Per riuscire a condividere delle prassi di collaborazione è stato fondamentale adottare un riferimento scientifico comune per definire ed anticipare l’individuazione di una situazione critica onde evitare generalizzazioni e stereotipi.

Il costrutto sul quale ci si muove è quello di “identità ideologica”: qualunque percorso identitario è prodotto dell’interazione continua tra come il soggetto interagisce con gli altri e come gli altri interagiscono con lui all’interno di una matrice collettiva che mette a disposizione le “identità possibili” e tra queste anche il BES. Da queste finalità derivano le prassi di collaborazione, applicabili in modo trasversale sia a progettualità in essere che a quelle future, sia a singole situazioni che ad interventi a larga scala, ad esempio di plesso oppure istituto.

Questa modalità di co-progettazione personalizzata degli interventi, con una precisa definizione di obiettivi, strategie, ruoli coinvolti prevede:

- Coinvolgimento del minore e dei pari, delle famiglie e dei docenti in un’ottica di corresponsabilità
- Uso di tutti i ruoli della rete considerati strategici in un’ottica di squadra
- Monitoraggio e valutazione dell’efficacia sia dei progetti individuali che dei progetti d’Istituto.

Il progetto, ancora attivo di collaborazione tra le due istituzioni è finanziato con i fondi del 5x1000 e si prefigge di raggiungere il seguente obiettivo “generare presso tutti gli attori che gestiscono il percorso dei minori, famiglia - scuola - servizio sociale, una cultura di corresponsabilità di gestione di situazioni critiche, che possono evolvere in carriere biografiche da utente di servizio sociale/deviante/drop out”.

L’obiettivo si è declinato quindi in strategie macro:

- Costituzione di gruppo di lavoro
- Sensibilizzazione/formazione ai docenti dell’intero Istituto
- Co-progettazione di progetti personalizzati sulle situazioni critiche
- Gestione di progetti personalizzati in co-progettazione

Per le strategie a supporto del sistema è stata istituita una cabina di regia che coinvolge i ruoli apicali delle istituzioni coinvolte con il supporto di un supervisore. Di questa organizzazione abbiamo già anticipato contenuti e finalità all’interno del paragrafo dedicato all’inclusione scolastica degli studenti disabili, tematica che è entrata a far parte di tale struttura organizzativa.

## I PROGETTI PER LA SCUOLA ATTIVATI DALL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione comunale, ogni anno, propone o aderisce ad offerte formative, dedicate alle scuole contribuendo così all'arricchimento dell'offerta formativa e sostenendo il ruolo educativo nella crescita di cittadini responsabili e consapevoli.

Alcuni progetti si svolgono in collaborazione con le associazioni del territorio.

### ***La collaborazione con la Biblioteca A. Sciondi***

La collaborazione tra scuole e biblioteca rappresenta un'opportunità unica per le due Istituzioni coinvolte, L'investimento di risorse umane ed economiche che la Biblioteca comunale da tempo mette a disposizione delle scuole cassanesi rappresenta un'eccellenza all'interno del panorama culturale delle proposte rivolte agli studenti. Questo il quadro delle iniziative che verranno realizzate nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 e che prevedono:

- **percorsi di lettura con le classi previsti:** 110 (nidi, materne, elementari, medie) ogni gruppo classe avrà un percorso di lettura scelto tra quelli disponibili e personalizzato. Valore stimato: € **9.900,00**.
- **incontro di aggiornamento per insegnanti delle scuole dell'infanzia ed elementari** sui temi della promozione della lettura e del libro. Valore stimato: € **500,00**.
- **concorso "Giocati la biblioteca"** per i ragazzi della scuola media, quest'anno alla settima edizione e dedicato ad "Incipit" di romanzi famosi. Verranno realizzati: un incontro di presentazione ai docenti, laboratori con le classi, premiazione dei vincitori nelle diverse categorie (partecipante singolo, gruppo e classe). Costo stimato: € **800,00**.
- **predisposizione di bibliografie** con consigli di lettura per le classi.
- **organizzazione con i Lettori Volontari di incontri di lettura e prestito libri** nelle classi delle scuole dell'infanzia ed elementari delle frazioni, di Gropello e Cascine S. Pietro, nel corso dell'anno scolastico. Valore stimato: € **4.000,00**.

### ***Kaki Tree Project a Cassano d'Adda "La Pace cresce dalla Terra, come gli alberi...viaggio nella Memoria per coltivare la Pace"***

Progetto di didattica sul tema della Pace attraverso laboratori di danzaterapia, cura della Terra e l'Arte come veicolo di promozione del percorso.

**Progettazione:** a cura di Passato Prossimo Onlus e la Biblioteca A. Sciondi, **Conduzione Degli Incontri In Classe** a cura di Passato Prossimo Onlus. Il progetto è rivolto a quattro (4) classi dell'Istituto Comprensivo Quintino Di Vona di Cassano d'Adda (classi scelte all'interno dell'Istituto, dando la preferenza a una classe per sede distaccata, in modo da coinvolgere tutte le sedi).

**Cenni storici:** Il 21 Marzo 2018 viene piantato un albero di "Kaki" nei giardini della Biblioteca A. Sciondi di Cassano d'Adda. Si tratta di un albero molto speciale: è la pianta di seconda generazione dell'albero sopravvissuto al bombardamento atomico di Nagasaki. Per ottenerla la nostra Biblioteca A. Sciondi e l'Associazione Passato prossimo Onlus, hanno presentato nel 2017 richiesta ufficiale, alla commissione giapponese per il Kaki Tree Project, proponendo un progetto che è stato esaminato e poi valutato positivamente. Il progetto ha visto più attori collaborare; tra questi, oltre alla biblioteca e all'associazione, le scuole primarie di Cassano d'Adda, i cui alunni hanno partecipato attivamente alla piantumazione oltre la cittadinanza invitata in biblioteca a partecipare ad una mattinata dedicata al tema della Pace.

Il progetto ha previsto un percorso di educazione alla memoria della Pace, sviluppato sia direttamente nelle classi che hanno aderito all'iniziativa, sia in biblioteca con delle letture ad hoc e

un laboratorio artistico. Ultima tappa di questo percorso è stata proprio la piantumazione dell'albero.

Passato prossimo e la Biblioteca comunale A. Sciondi hanno assunto l'impegno di promuovere il progetto annualmente attraverso una serie attività per creare momenti di riflessione e meditazione, letture di pace e laboratori didattici per bambini e ragazzi.

Il "Kaki Tree Project – La rinascita del tempo" vuole essere un progetto attraverso il quale le persone possono apprendere l'importanza della **pace** e della **vita**. I germogli del Kaki Tree che oggi viaggiano in tutto il mondo, sono, per estensione, germogli di pace che ci uniscono in un grande, unico percorso di solidarietà e fratellanza.

Proprio partendo da questi assunti, il progetto viene proposto all'ICQDV prevedendo un percorso più articolato sul tema dell'educazione alla Pace e alla nonviolenza mediante laboratori di danza e musica integrati ad un laboratorio di "la cura dell'albero, come cura dell'altro", per curare sé e custodire la Pace.

Costo del progetto € 440,00

Referente per il Comune: Dott.ssa Manuela Vergani Responsabile Biblioteca di Cassano d'Adda

[www.cubinrete.it](http://www.cubinrete.it)

### ***Progetti del Gruppo C.A.P.***

---

Il Gruppo CAP (Consorzio Acqua Potabile) promuove percorsi di educazione ambientale nelle scuole dell'infanzia primaria dei Comuni del territorio a titolo gratuito per sensibilizzare gli studenti sull'uso consapevole dell'acqua.

I bambini e i ragazzi imparano a conoscere il servizio idrico, le tecnologie che vi sono sottese, l'importanza dell'acqua e i controlli che ne garantiscono la qualità e la sicurezza. I Laboratori educativi sono uno strumento divertente per diffondere comportamenti e stili di vita attenti alla tutela delle risorse naturali e per insegnare l'importanza di una risorsa preziosa e di un suo uso corretto. La proposta didattica offre nuovi percorsi formativi mediante l'introduzione di strumenti digitali e laboratori interattivi. Il nuovo progetto prevede tre possibili soluzioni:

- Il consueto percorso didattico che quest'anno è stato affidato alla Società cooperativa sociale La Lumaca si articola in lezioni in classe di diversa natura della durata di due ore, rivolte agli studenti delle scuole dell'infanzia e delle classi prime, seconde e terze elementari. Sono previste visite agli impianti e alle "Case dell'Acqua";
- l'opportunità di utilizzare la nuova piattaforma multimediale Acqua Book che mediante moduli digitali interattivi intende educare i più giovani a un uso consapevole e sostenibile dell'acqua.
- tutti gli Istituti scolastici della Città Metropolitana di Milano potranno fruire della piattaforma sia aderendo al percorso didattico in aula con la mediazione degli educatori incaricati da Gruppo CAP sia in completa autonomia registrandosi sulla piattaforma;

Sarà inoltre possibile prenotare lezioni al Bluelab e visite ai laboratori del Centro ricerca di Gruppo CAP, ubicati all'interno del parco Idroscalo. Il Bluelab, è uno spazio interattivo e innovativo di partecipazione - educazione dove si terranno eventi legati al tema dell'acqua e dell'ambiente, destinato a tutti i bambini in età compresa tra i 4 e i 13. Gli studenti di età superiore agli 11 anni potranno, inoltre, visitare i laboratori del Centro ricerche. La gestione di questo percorso didattico è stata affidata alla Cooperativa sociale Alboran.

Referente progetto per l'ICQDV: insegnante ICQDV - direzione didattica per l'ambiente -

<http://www.educazionedigitale.it/acquabook/>

## **Proposta Formativa CEM Ambiente**

La nuova edizione del progetto formativo di Educazione ambientale di Cem Ambiente S.p.A. anno scolastico 2019/20, dal titolo **“Differenzia anche tu!”**

La proposta educativa di CEM Ambiente è rivolta alle scuole del territorio ed ha l’obiettivo di spiegare ai ragazzi perché e come differenziare e ridurre la quantità di rifiuti prodotti, al fine di migliorare la quantità e la qualità della raccolta differenziata, ma anche di formare futuri cittadini più coinvolti, consapevoli e responsabili in tema di rifiuti. La scuola ha un ruolo insostituibile in questo fondamentale percorso formativo di educazione civica/ambientale ed è per questo che Comune di Cassano e Istituto Comprensivo Q. Di Vona aderiscono alla proposta del CEM. Il progetto è indirizzato alle scuole di tutti i Comuni afferenti al territorio di intervento di CEM Ambiente ed è riservato alle classi 4° e 5° delle scuole primaria e alle scuole secondarie di I grado. Per ogni plesso scolastico, possono aderire fino a un massimo di quattro classi. Dal 2016 CEM Ambiente ha avviato il progetto di Educazione ambientale nelle scuole che, nei tre anni appena trascorsi, ha avuto un notevole riscontro sia in termini di adesione, sia per l’apprezzamento della proposta educativa. Anche quest’anno, per andare incontro alle esigenze organizzative/economiche degli Istituti, CEM Ambiente propone quattro modalità di sviluppo del progetto. Queste in dettaglio le proposte che si svolgeranno nei periodi di settembre/dicembre e febbraio/maggio:

1. Attività presso la sede CEM a Cavenago Brianza - visita al CEM – (trasferimenti a carico della scuola) – prevede diverse tappe: un angolo della vecchia discarica, il laghetto dell’ex discarica e la Cima, gli impianti di cogenerazione a biogas e l’impianto di depurazione del percolato (fino alla sua dismissione).
2. Attività nella piattaforma ecologica del proprio Comune – visita alla piattaforma ecologica – Nel percorso tra i container della piattaforma gli alunni potranno vedere la composizione delle diverse frazioni di raccolta e riflettere insieme sulle modalità di riutilizzo, riciclo e riduzione dei diversi rifiuti.
3. Attività nelle classi – incontro a scuola: **I Rifiuti Da Problema A Risorsa**. E’ prevista l’organizzazione di un laboratorio di Riciclo Creativo dove a cura di un educatore gli alunni costruiranno un gioco, utilizzando solo materiali riciclati.
4. Attività nelle classi – **incontro a scuola alla scoperta della plastica** – presentazione multimediale intervallata da attività pratiche da svolgere singolarmente o a gruppi (riconoscere diversi tipi di comuni plastiche da imballaggio ecc.) oltre l’analisi di alcuni esperimenti e dimostrazioni.

Gli obiettivi specifici intendono:

- Sensibilizzare gli alunni riguardo al problema dei rifiuti
- Invitare a cambiare prospettiva e considerare il rifiuto come RISORSA
- Educare alle buone pratiche e ad una corretta gestione del rifiuto: riduzione, riutilizzo e riciclo
- Stimolare gli alunni ad utilizzare gli INPUT ricevuti per trovare soluzioni pratiche alla problematica
- Fornire strumenti pratici (Sito CEM e App Differenziati) per facilitare l’attività quotidiana della raccolta differenziata
- Gli obiettivi trasversali invece intendo:
  - Stimolare la percezione della realtà come sistema complesso in cui le parti sono connesse tra loro e sviluppando in tal modo un senso di responsabilità personale e collettiva
  - Generare un sentimento del possibile. Il problema dei rifiuti può essere affrontato da ognuno di noi quotidianamente in una dimensione di cittadinanza attiva.

Referenti progetto per il CEM: A. Mottadelli

Referenti progetto per il Comune: Dott.ssa S. Piccinini

## ***Puliamo il Mondo***

---

Puliamo il Mondo è l'edizione italiana di Clean up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo.

Portata in Italia nel 1993 da Legambiente, che ne ha assunto il ruolo di comitato organizzatore, è presente su tutto il territorio nazionale grazie al lavoro di oltre 1.000 gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'iniziativa a livello locale in collaborazione con associazioni, aziende, comitati e Amministrazioni cittadine. Puliamo il Mondo è conosciuta a livello internazionale come Clean Up the World, una delle maggiori campagne di volontariato ambientale nel mondo. Con questa iniziativa vengono liberate dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città del mondo.



La campagna ha avuto origine dalla collaborazione tra Clean Up Australia e l'UNEP (United Nations Environment Programme), legate dal comune obiettivo di estendere su scala globale quanto proposto dall'iniziativa Clean Up Sydney Harbour Day, realizzata in Australia nel 1989.

Clean Up Sydney Harbour Day e, successivamente, Clean Up Australia sono stati ideati dal costruttore e velista australiano Ian Kiernan. Nel 1987 Ian Kiernan, navigando attraverso gli oceani con la sua barca a vela, fu impressionato e disgustato dall'enorme quantità di rifiuti che incontrava ovunque andasse, anche nelle aree più incontaminate come il Mar dei Caraibi.

Nel 1990, sull'onda di quello che fu un grande successo, venne mobilitata l'intera nazione nella prima giornata di Clean Up Australia, che registrò una partecipazione di oltre 300.000 volontari.

Nel 1993, Clean Up Australia coinvolse altri paesi nella sua campagna di impegno per la tutela dell'ambiente, dando vita alla prima edizione di Clean Up the World.

Anche quest'anno la nostra Cittadina aderisce alla giornata internazionale di "Puliamo il Mondo" che si svolgerà il **20 SETTEMBRE 2019** giunta ormai alla **19esima edizione** e coinvolgerà come sempre gli alunni e prevede due momenti: uno in aula ed uno esterno.

Una lezione rivolta alle IV elementari per spiegare le motivazioni, le finalità e le modalità della raccolta differenziata, del riciclaggio e i problemi relativi all'abbandono dei rifiuti, con successiva visita alla mostra organizzata da CEM Ambiente.

Per quattro classi degli studenti di II media è stata programmata una visita alla discarica con lezione sulle modalità di smaltimento dagli anni Novanta ai nostri giorni. Mentre per le classi prime delle medie verrà organizzata una visita guidata alla piattaforma ecologica comunale di Via L. Da Vinci.

L'uscita del 20 Settembre, o in alternativa Sabato 21 per consentire anche ai genitori di aderire all'iniziativa, ha lo scopo di coinvolgere i ragazzi e i loro nonni e genitori mettendo in atto un'iniziativa di grande valore civico e ambientale.

In accordo con la referente didattica ambiente della scuola, si propone l'esposizione di un "lavoro" degli studenti riassuntivo dell'esperienza presso l'atrio di Spazio Città con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza adulta riguardo le tematiche ambientali e il rispetto del territorio.

## ***Progetto "una festa della scienza a Cassano d'Adda"***

---

L'Amministrazione, in linea con il principio della massima inclusività e con gli obiettivi definiti nel programma di mandato, ha avviato un percorso per la realizzazione del Bilancio Partecipativo nel Comune di Cassano d'Adda, finalizzato ad una sempre maggiore partecipazione della cittadinanza alle decisioni politico-amministrative, mettendo a tal fine a disposizione apposite risorse economiche per finanziare alcuni progetti. Tra questi, il progetto "Una festa della scienza a Cassano d'Adda" Il progetto che verrà realizzato il **19 e 20 Ottobre 2019** ed ha in programma l'organizzazione di eventi scientifici a carattere divulgativo rivolti a tutta la cittadinanza, per



divertirsi e scoprire insieme la scienza. Il progetto nasce a cura di Comitato Adda Scienza e Associazione Genitori dell'ICQDV. Nel corso delle due giornate, presso il teatro TECA, verranno realizzati degli spettacoli e alcuni laboratori scientifici dal taglio creativo e giocoso, tenuti da esperti divulgatori, e concepiti per quattro fasce di età: infanzia, primaria, medie e superiori. Verrà montato un planetario gonfiabile per osservare le stelle. Il progetto, innovativo per il nostro territorio nei contenuti e nella formula, ha l'intento di attrarre e intrattenere su tematiche solitamente ignorate o vissute con distacco. Per bambini e ragazzi cassanesi la festa potrà essere un'occasione per avvicinarsi in modo ludico alle discipline quali: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica mentre per docenti, genitori e semplici curiosi sarà un'occasione di divertimento e informazione.

**Chi sono i promotori: Il Comitato Adda Scienza**, un gruppo di cittadini accomunati dalla passione per la divulgazione scientifica laureati nelle seguenti discipline: Fisica, Biologia, Lingue e Letterature straniere, Perito chimico.

**Associazione Genitori** – obiettivo principale dell'Associazione è promuovere iniziative in appoggio alla scuola, alle famiglie, ai genitori e agli alunni cassanesi che permettano la raccolta di fondi da utilizzare a supporto dell'attività didattica in ogni suo aspetto e nel rispetto dei vari gradi di istruzione. L'Associazione ha una lunga esperienza nell'organizzazione di eventi sul territorio, tra cui l'annuale **FIERA DEL LIBRO** che tradizionalmente si svolge in primavera. Si tratta di un evento ideato per avvicinare gli alunni alla lettura e questo anno si è realizzata il 14 Aprile 2019 presso la scuola primaria Guarnazzola.

Il progetto Una festa della scienza prevede alcuni spettacoli o laboratori che consentiranno di conoscere la vita e le opere di Leonardo Da Vinci anche per celebrare il cinquantenario della sua morte. Il costo totale del progetto è pari ad **€ 8.000,00** interamente sostenuto con il contributo comunale.

### ***Progetto “magazzino raccolta alimenti e lotta allo spreco”***

---

La proposta classificatasi al secondo posto tra i progetti scelti nell'ambito del Bilancio Partecipativo è quella relativa al progetto “Magazzino raccolta alimenti e lotta allo spreco” ed è stata presentata dal Forum delle associazioni e delle organizzazioni di Volontariato (istituito con Delibera di Consiglio comunale n 37 del 29 luglio 2015) che da tempo, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, persegue l'obiettivo di realizzare un unico magazzino per le realtà associative del territorio ove accentrare le attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione degli alimenti a famiglie indigenti. Considerato che il Settore U.O. Lavori Pubblici sta procedendo al completamento delle attività di recupero degli spazi collocati presso la scuola Guarnazzola da adibire a magazzino, si evidenzia nel progetto una potenziale risorsa connessa al progetto relativo allo spreco alimentare in programma nell'ambito della ristorazione scolastica.



## CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'offerta formativa delle scuole (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Le fonti ed i riferimenti normativi sono: "Regolamento sull'Autonomia" D.P.R.275/99, il D. Lgs. 297/94 (artt. 118 e 119) e la normativa vigente relativa alle Indicazioni Nazionali per il curricolo, la Carta dei Servizi ispirata agli artt. 3, 21, 33 e 34 della Costituzione. In particolare gli articoli 8 e 9 del già citato D.P.R. 275/99 recitano:

*"La determinazione del curricolo tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. I predetti ampliamenti consistono in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni e, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti. Le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti."*

Riteniamo fondamentale sottolineare la rilevanza del finanziamento erogato dall'Ente locale per la realizzazione dei progetti che integrano il Piano dell'offerta formativa delle scuole. I fondi del Diritto allo studio sono a oggi la fonte principale di finanziamento per le attività progettuali delle scuole garantendo maggiore qualità e benessere a scuola.

### PROGETTI DELLE SCUOLE



ordine di spazio ma l'intera collezione è visibile tramite il sito istituzionale dell'ICQDV.

La tabella pubblicata di seguito mostra, invece, i destinatari dei singoli progetti, previsti per l'a. s. 2019/2020, gli obiettivi che si vogliono raggiungere e che verranno realizzati grazie all'intervento finanziario dell'Amministrazione comunale. Contributo imputato al **cap. 2650/64 Bilancio 2020**.

Sul sito dell'Istituto Comprensivo Q, Di Vona è possibile recuperare tutti i dati relativi ai progetti attivati nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 realizzati grazie ai fondi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa Territoriale:

<http://www.icqdivona.it/didattica/progetti/>

Gli alunni e gli insegnanti delle classi terze della scuola secondaria Alessandro Manzoni hanno presentato il lavoro svolto nell'ambito del progetto "La legalità tra i banchi di scuola" con un video e alcuni cartelloni allestiti dagli stessi studenti, qui ne riportiamo solo due per



NOME DEL PROGETTO	DESTINATARI	OBIETTIVI	ESPERTI	COSTO ESPERTI
<b>Sportello Di Consulenza Psico-Pedagogica Docenti-Genitori</b>	Docenti e genitori di alunni BES	Creare uno spazio di ascolto e co-progettazione per i docenti nei confronti degli alunni e per i genitori nei confronti dei figli.	esperto	<b>€ 6.800</b>
<b>Sportello Autismo</b>	Docenti Infanzia e Primaria	- Consentire momenti di confronto e di riflessione sulle situazioni. - fornire ai docenti che operano con alunni con Sindrome dello Spettro Autistico momenti di consulenza e confronto. - trasmettere ai docenti coinvolti, indicazioni relative a strumenti e metodologie facilitanti. - fornire ai docenti con alunni con sospetto Sindrome dello Spettro Autistico momenti di consulenza e confronto. - promuovere il confronto sulle diverse chiavi di lettura nell'affrontare le situazioni educative con alunni con Sindrome dello Spettro Autistico.	esperto	<b>€ 2.500</b>
<b>Ragazzi Sopra Le Righe</b>	Le classi o singoli alunni della secondaria	1- incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti; 2-prevenire rischi di burn out per i docenti	Pedagogista.	<b>€ 3000</b>
<b>Progetto Arcobaleno E Girasole</b>	Alunni con disabilità gravi e gravissime primaria/secondaria	Affiancare e fornire consulenza ad insegnanti ed educatori in merito alle aree di conoscenza fondamentale della disabilità	Neurops. Psicom.	<b>€ 5.000</b>
<b>Pet Therapy</b>	Alunni 4 anni Infanzia e alunni con disabilità e secondaria	Creare una perfetta sintonia emozionale, favorire l'apertura a nuove esperienze, aiutare la socializzazione, aumentare l'autostima	Esperto riabil. Con utilizzo del cane	<b>€2.200</b>
<b>Kaki Tree</b>	1 classe per plesso del Comprensivo QDV	Sensibilizzare gli studenti alla pace Prendersi cura dell'albero sopravvissuto alla distruzione della bomba atomica per imparare a curarsi dell'altro Portare avanti il progetto di Kaki Tree	Passato Prossimo e Biblio.	<b>€440</b>
<b>Trinity</b>	Studenti Di Classe V primaria e di scuola secondaria	Saper sostenere l'esame in lingua inglese con docente madrelingua	esperto	<b>€ 1.000</b>
<b>Laboratorio Di Spontaneità Creativa, Bioenergetica E Counseling Per Bambini, Insegnanti E Genitori</b>	Infanzia Cascine, Gropello, tutte Le classi primaria Cascine	-comunicare e gestire meglio le emozioni -favorire l'espressione creativa e del sentire -facilitare la creazione dei gruppi di bambini -aumentare l'integrazione dei bambini con il gruppo e con la scuola -lavorare sull'autoregolazione -rendere più fluida e trasparente la comunicazione tra genitori e figli -facilitare l'energia e le risorse di ogni singolo bambino e del gruppo classe	esperto	<b>€ 1.974</b>
<b>Psicomotricità 4 Anni</b>	alunni di anni 4 Gropello, Cristo Risorto, Cascine San Pietro	*Permettere al bambino di esprimere i propri bisogni profondi; *Imparare a riconoscere e gestire paure ed emozioni; *Aiutare ogni alunno a diventare sempre più un essere comunicativo ed in relazione; *Sostenere la creatività e lo sviluppo del pensiero attraverso la motricità fine e globale; *Trovare soluzioni sempre più efficaci alle problematiche relazionali ed ai conflitti; *Stare bene nella dimensione relazionale con i pari.	esperto	<b>€3.000</b>
<b>Psicomotricità Relazionale "Giochiamo Insieme"</b>	Classi prime-seconde Di Vona. Guarnazzola, Gropello	Stimolare la fantasia e la creatività, le idee e i pensieri, le relazioni interpersonali nel gruppo classe. Sollecitare una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea a scuola.	esperto	<b>€ 5.950</b>
<b>Sport</b>	Classi primaria Di Vona, Gropello, Guarnazzola, Cascine	Stimolare l'interesse per l'attività motoria ai fini non solo di un migliore sviluppo della coordinazione ma anche della prevenzione del disagio infantile	Esperti	<b>€ 3.052</b>
<b>Murales, Coloriamo I Muri (Lascia Il Segno)</b>	Classi Quinte Gropello	Creare sulle pareti della scuola un murales che diventi simbolo ed espressione del percorso fatto dalle classi durante i cinque anni di scuola primaria.	Esperto	<b>€ 500</b>

<b>Workshop Di Calligrafia (Sostituisce Aerografia)</b>	Alcuni alunni di classe terza secondaria	imparare a scrivere in "bella" calligrafia	Esperto Grafico	<b>€ 700 €</b>
<b>Gioco-Canto-Suono</b>	Guarnazzola, Gropello, Di Vona	Sviluppare la capacità di ascolto, attenzione e concentrazione. Sviluppare il senso ritmico attraverso il gioco e l'uso di strumenti a percussione. Conoscere gli elementi base di teoria musicale. Leggere uno spartito musicale. Fornire una conoscenza base del flauto dolce attraverso lo studio dello strumento, utilizzando brani di livello progressivo. Partecipare in modo coordinato ad esecuzioni collettive. Sperimentare il piacere dell'esecuzione musicale in gruppo. Sviluppare ed educare la voce ad una gestione consapevole. Formare una corale per accompagnare con voci e strumenti l'allestimento di uno spettacolo teatrale. Conoscere i principali strumenti musicali anche attraverso l'incontro ravvicinato con musicisti. Avviare gli alunni al piacere dell'ascolto della musica classica.	Esperti	<b>€5.040</b>
<b>Espressivo Corporeo</b>	Bambini 5 anni Cristo Risorto (6 Gruppi), Gropello (3 Gruppi), Cascine San Pietro (1 Gruppo)	Consolidare lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e l'acquisizione di competenze. Sperimentare un uso espressivo del corpo per sviluppare la consapevolezza delle potenzialità creative e comunicative dello stesso.	Esperto	<b>€ 2.500</b>
<b>Si Va In Scena!</b>	primaria	-Migliorare le capacità espressive, comunicative ecc -Mettere in gioco le proprie emozioni -Conoscere l'altro -Rispettare sé stesso e l'altro	Esperto	<b>€ 800</b>
<b>Scacchi, A Scuola Con I Re *</b>	Classi terze Guarnazzola	educare al gioco con gli scacchi per trovare strategie di soluzione al problema e porsi in chiave critica	esperto	<b>€ 1.260</b>
<b>Totale Progetti</b>	17	Contributo APS genitori per i progetti <b>€ 4.000,00</b>	Totale	<b>€ 41.716</b>
<b>Progetto MEMORIA</b>	Fino a 30 alunni scuola secondaria I grado	Laboratorio teatrale partecipato per ragazzi delle medie (fino a 30 partecipanti) più la realizzazione di uno spettacolo da realizzare nella giornata della Memoria (Presso il TECA) - <b>Costo sostenuto da Amm.ne comunale</b> -	Ass.ne teatrale	<b>€ 2.000,00</b>

## FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

### STAGE FORMATIVI/ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

---

Prosegue anche per l'a. s. 2019/2020 la disponibilità ad ospitare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado volti a garantire esperienze formative.

In continuità con quanto realizzato negli anni scolastici precedenti e grazie alla collaborazione del Settore 1. Affari Generali e del progetto Dopofficina si realizzeranno progetti di alternanza scuola lavoro e stage formativi.

#### *Articolazione del servizio*

---

I numerosi istituti secondari di secondo grado del territorio ritrovano nel Comune un prezioso collaboratore disposto a partecipare ad una visione integrata del processo educativo in cui momento formativo e momento applicativo si fondono per motivare e orientare i giovani, diffondendo la cultura del lavoro degli Enti Locali.

Tutti gli uffici Comunali hanno dato piena disponibilità ad accogliere e accompagnare i ragazzi nel percorso di crescita formativa riconoscendone l'importanza. Dallo scorso anno alcuni studenti sono stati inseriti in progetti di alternanza realizzati dal Progetto Dopofficina.

L'alternanza scuola-lavoro infatti è una metodologia didattica che permette agli studenti che frequentano gli istituti di istruzione superiore di svolgere una parte del proprio percorso formativo presso un'Impresa o un Ente.

I progetti sono attuati e verificati sotto la responsabilità della scuola ma ricopre un ruolo fondamentale il tutor dell'Ente ospitante al quale, non solo vengono affidati gli studenti, ma svolge un ruolo determinante per la buona riuscita dell'esperienza.

Spetta al tutor garantire il rispetto degli obiettivi formativi definiti nel progetto e la conseguente verifica. Per la realizzazione di questi stage formativi è necessario:

- sottoscrivere una convenzione tra l'Istituto scolastico di appartenenza e il Comune, di cui fa parte integrante il progetto formativo e di orientamento, firmato per presa visione e accettazione anche dal tirocinante,
- stipulare tra i soggetti promotori apposita assicurazione per i tirocinanti per infortuni sul lavoro presso l'INAIL oltre l'assicurazione a tutela della responsabilità civile verso terzi presso società di Assicurazione.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 sono stati perfezionati n. 23 progetti di stage formativi in collaborazione con alcuni Istituti scolastici.

Nella tabella seguente illustriamo: nome istituzione scolastica – periodo di stage – numero alunni assegnati – ufficio di assegnazione per lo stagista:

ISTITUTO	PERIODO 2019	ALUNNI	UFFICIO
<b>ARGENTIA</b> <b>Gorgonzola</b>	maggio/giugno/luglio	1	demografici
	giugno	1	demografici
	luglio	1	demografici
<b>ZENALE BUTTINONE</b> <b>Treviglio</b>	giugno	1	demografici
<b>LICEO G. GALILEI</b> <b>Caravaggio</b>	giugno	2	polizia locale - servizi alla persona
<b>OBERDAN</b> <b>Treviglio</b>	gennaio/febbraio	3	tributi
	marzo	1	tributi
	giugno	1	utc
<b>NIZZOLA</b> <b>Trezzo s/Adda</b>	gennaio	3	tributi - personale - utc - affari generali
	giugno	7	tributi - demografici - personale - utc - affari generali
<b>ITIS MARCONI</b> <b>Gorgonzola</b>	febbraio	1	urbanistica
	giugno	1	urbanistica
<b>totale alunni</b>		<b>23</b>	

## PROPOSTE ISTRUZIONE ADULTI

Esiste anche una attività formativa rivolta agli adulti lavoratori o stranieri o ai giovani che abbiano avuto qualche difficoltà nel regolare percorso di studi. Le opportunità assumono un carattere sovra comunale e sono possibili grazie alla collaborazione di diverse realtà operanti sul territorio.

### ***Corsi dei Centri Territoriali Permanenti (CTP)***

I Centri Territoriali Permanenti (CTP), istituiti con l'Ordinanza Ministeriale 455 del 1997, occupano un posto di primo piano all'interno del segmento formativo rivolto agli adulti e ai giovani adulti italiani e stranieri. Fin dalla loro creazione i CTP si sono connotati come luoghi di lettura dei bisogni, di progettazione, di concertazione, di attivazione e di governo delle iniziative di istruzione e formazione destinate alla popolazione adulta.

L'Offerta Formativa dei CTP si articola essenzialmente su tre ambiti:

- percorsi finalizzati all'acquisizione del primo ciclo di istruzione (licenza media);
- corsi di integrazione linguistica e sociale per stranieri;
- corsi di alfabetizzazione funzionale (principalmente corsi di lingue straniere e di informatica di base).

Molti CTP perseguono, in continuità con quanto previsto dalla normativa che li ha istituiti, anche finalità collaterali che si concretizzano in attività di:

- accoglienza, ascolto e orientamento;
- alfabetizzazione primaria funzionale e di ritorno, anche finalizzata a un eventuale accesso ai livelli superiori di istruzione e di formazione professionale;
- sviluppo e consolidamento di competenze di base e di saperi specifici;
- recupero e sviluppo di competenze strumentali culturali e relazionali idonee a una attiva partecipazione alla vita sociale;
- acquisizione e sviluppo di una prima formazione o riqualificazione professionale;
- rientro nei percorsi di istruzione e formazione di soggetti in situazione di marginalità.

Alle attività dei CTP possono accedere tutti gli adulti, italiani e stranieri, privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché quegli adulti che, pur in possesso di titolo, intendano rientrare nei percorsi di istruzione e formazione.

Nella nostra zona il Centro Territoriale Permanente - istruzione in età adulta - di riferimento è quello di Pioltello sito in Via Bizet 3/A. Il centro organizza corsi di alfabetizzazione culturale e alfabetizzazione funzionale tra Pioltello, Gorgonzola e Cassano d'Adda. Si tengono inoltre corsi con scuole di formazione professionale e scuole superiori del territorio (corsi di lingua italiana per studenti stranieri e serali presso l'Istituto Bellisario di Inzago).

### ***Corsi di italiano per stranieri***

Oltre a quelli organizzati dal CTP, esistono anche corsi gratuiti per l'apprendimento della lingua italiana che vengono gestiti da associazioni di volontariato (Caritas di Melzo e Acli di Cassano d'Adda), con il patrocinio del Comune di Cassano d'Adda.

### **BORSE DI STUDIO**

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione nell'intento di conferire un riconoscimento e un incoraggiamento per gli studenti di Medie, Superiori ed Università residenti a Cassano d'Adda, potrà istituire, compatibilmente con le risorse e le disponibilità di Bilancio, un concorso per l'assegnazione di borse di Studio a sostegno degli studenti cassanesi più meritevoli che offrono una positiva testimonianza di studio e impegno.

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE

Nel prospetto sottostante si riportano le principali voci di spesa e le entrate **stimate** per i servizi scolastici:

SPESE	Settembre Dicembre 2019	Gennaio Giugno 2020
Integrazione mensa alunni - Cap. 2634/80	€ 43.315,11	€ 78.600,00
Tecnologo alimentare - Cap. 2636/30	€ 2.000,00	€ 4.200,00
Mensa insegnanti - Cap. 2634/81	€ 21.200,00	€ 30.600,00
Trasporto scolastico (linee-gite) Cap. 2632/80 -servizio accompagnatore cap.2632/81	€ 62.640,00	€ 93.960,00
Pre/post scuola - Cap 2630/88 (sett/dic) e 2630/86 (genn/giug)	€ 25.500,00	€ 38.000,00
Funzioni miste personale ATA: pulizia locali - Cap. 2630/90		€ 3.000,00
Assistenza disabili - Cap. 2630/87 (sett/dic)e 2630/85 (genn/giug)	€ 170.000,00	€ 258.000,00
Trasferimenti correnti per progetti e gestione ordinaria a scuole statali - Cap. 2650/64		€ 41.716,00
Libri testo primarie - Cap. 2650/80	€ 35.000,00	
Contributi a scuole paritarie - Cap.2150/80		€ 140.000,00
<b>TOTALE SPESE ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>	<b>€</b>	<b>1.047.731,11</b>
ENTRATE	Settembre Dicembre 2019	Gennaio Giugno 2020
Canone utilizzo centro cottura - Cap 690/15	€ 7.200,00	€ 10.800,00
Entrate dallo Stato – Mensa Insegnanti - Cap.544/80	€ 16.000,00	€ 24.000,00
Entrate da tariffa - Trasporto scolastico - Cap. 710/16	€ 16.800,00	€ 25.200,00
Entrate da tariffa Pre-post scuola - Cap. 730/16	€ 18.000,00	€ 29.000,00
Entrate da ex provincia assistenza disabili superiori cap.544/84	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Entrate altri Comuni Servizi studenti disabili -Cap.544/86	€ 4.000,00	€ 7.000,00
<b>TOTALE ENTRATE ANNO SCOLASTICO 2018/19</b>	<b>€</b>	<b>228.000,00</b>